

**4**

**Documenti  
di lavoro**



**Ufficio  
di statistica**

**Rendiconto  
Ustat**

**2001**

## Pubblicazioni dell'Ufficio di statistica

<b>Dati statistiche e società</b>	Rivista trimestrale di approfondimenti sulla realtà socio economica cantonale, con un importante allegato statistico. L'abbonamento comprende pure la segnalazione sistematica, tramite posta elettronica, dell'Attualità statistica del portale Ustat.	Trimestrale Frs. 60.– abbonamento annuo
<b>Indice nazionale dei prezzi al consumo</b>	Bollettino dei dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo.	Mensile Frs. 36.– abbonamento annuo
<b>Annuario statistico ticinese Cantone</b>	Raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale.	Annuale, esce in novembre (circa 500 pagine) Frs. 35.–
<b>Annuario statistico ticinese Comuni</b>	Raccolta dettagliata dei dati statistici sulla realtà comunale e regionale.	Annuale, esce in novembre (circa 600 pagine) Frs. 35.– Frs. 60.– acquistando i due volumi
<b>Il Ticino in cifre</b>	Prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino.	Annuale Distribuito gratuitamente
<b>Documenti statistici</b>	Collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione)	Frs. 20.– a numero
<b>Aspetti statistici</b>	Collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione)	Frs. 20.– a numero
<b>Acquisti di proprietà fondiaria</b>	Pubblicazione trimestrale, non a carattere statistico, che contiene numerose informazioni sugli acquisti di proprietà fondiaria effettuati in Ticino.	Trimestrale Frs. 80.– abbonamento annuo
<b>Abbonamenti:</b>	<b>Abbonamento parziale 2 alle pubblicazioni dell'ufficio</b>	<b>"Dati statistiche e società"</b> Frs. 110.–
	<b>I due Annuari e i 4 numeri di</b> <b>Abbonamento parziale 1 alle pubblicazioni dell'ufficio</b>	<b>(escluso l'Indice nazionale dei prezzi al consumo e Acquisti di proprietà fondiaria)</b> Frs. 160.–
	<b>Abbonamento completo alle pubblicazioni dell'ufficio</b>	<b>(escluso l'Indice nazionale dei prezzi al consumo)</b> Frs. 200.–

Riduzione del 50%  
per studenti, docenti,  
istituti scolastici

**Documenti di lavoro 4**

---

# **Rendiconto Ustat 2001**

---

a cura di:  
Elio Venturelli, Ustat

con la collaborazione di:  
Dania Poretti, Ustat  
Pier Zanetti, Ustat  
Ermete Gauro, Ustat  
Cristina Gianocca, Ustat  
Oscar Mazzoleni, Ustat  
Sheila Paganetti, Ustat

**Ufficio di statistica, febbraio 2002**

**Cantone Ticino**

**Dipartimento  
delle finanze  
e dell'economia**

**Divisione  
delle risorse**

**Ufficio di statistica**

Stabile Torretta  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 814 42 25/36  
Fax 091 814 44 25  
E-mail: [ustat@ti.ch](mailto:ustat@ti.ch)

Composizione testo:  
Sharon Fogliani  
Ufficio di statistica  
Copertina  
Fulvio Roth ASG  
Bellinzona  
Concetto grafico  
Marcello Coray  
Lugano

**La riproduzione  
è autorizzata soltanto con  
la citazione della fonte**

# Indice

<b>Il 2001: una buona annata per la statistica</b>	<b>5</b>
--	----------

<b>Il livello federale e intercantonale</b>	<b>7</b>
---	----------

<b>Il coordinamento a livello cantonale e transfrontaliero</b>	<b>9</b>
--	----------

<b>Alcuni progetti particolari</b>	<b>11</b>
------------------------------------	-----------

1. La rivista "Dati - statistiche e società"	11
2. Un Sistema integrato di informazioni Comuni-Cantone-Confederazione (SIC3)	12
3. Le previsioni demografiche, del mercato del lavoro e dell'alloggio	13
4. Lo sviluppo dei servizi del Centro di documentazione statistica CDS	14

<b>L'attività delle singole unità</b>	<b>17</b>
---------------------------------------	-----------

1. L'Unità di demografia	17
1.1 Considerazioni generali	17
1.2 La produzione dei dati 2001	19
1.3 Diffusione e analisi dei dati	20
1.4 Le previsioni demografiche	21
1.5 Gestione delle banche-dati	22
2. L'Unità del territorio e dell'ambiente	22
2.1 La statistica sulle costruzioni	22
2.2 Le transazioni immobiliari	23
2.3 La statistica sulle abitazioni sfitte	24
2.4 Il censimento raccolta rifiuti	25
3. L'Unità di economia	25
3.1 Censimento aziende 2001	26
3.2 Test congiunturali KOF	26
3.3 Finanze comunali	27
3.4 Interreg	27
3.5 Accordi bilaterali	29
3.6 Internet/previsioni congiunturali	29
3.7 Consulenza e servizio	29
3.8 Contributi e pubblicazioni	30
4. L'Unità delle statistiche sanitarie	31
4.1 Coordinamento per la produzione o l'analisi di statistiche sanitarie	32
4.2 Statistiche mediche	33
4.3 Statistiche sugli istituti	33
4.4 Statistiche sul personale	35
4.5 Statistiche sui costi della salute	35
4.6 Richieste puntuali di dati	35

## Segni convenzionali

- zero, niente
- 00,0 valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- () non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
- ... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche
- p per indicare che il dato è provvisorio
- r per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- s per indicare che il dato è stimato

4.7	Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali	35
4.8	Pubblicazioni	36
5.	L'Osservatorio della vita politica	36
6.	Il Centro ticinese per il censimento	39
6.1	Registrazione e archiviazione delle buste ritornate	40
6.2	Verifica e rispedizione delle buste ritornate dalla Posta	40
6.3	Ripresa dei dati dei questionari individuali e delle economie domestiche	40
6.4	Controllo e verifica della costituzione delle economie domestiche	40
6.5	Controllo e verifica dei doppi domicili	41
6.6	Rilevazione e verifica delle economie domestiche collettive	41
6.7	Richiami alle persone che non hanno risposto	41
6.8	Collegamento persone-abitazioni-edifici	42
6.9	Collaborazione nella rilevazione delle abitazioni sfitte	42
6.10	Riunioni con il rappresentante dell'UST e con il Centro servizi per la messa a punto della trasmissione dei dati	42
6.11	I costi del censimento	43
7.	Il Centro di documentazione statistica CDS	43
7.1	Parte documentazione e biblioteca	43
7.2	Parte realizzazione di documenti e servizio informazioni	45
8.	L'Unità amministrazione e raccolta dati	47
9.	Elenco delle pubblicazioni, degli articoli e delle presentazioni pubbliche	49
9.1	Pubblicazioni	49
9.2	Articoli	49
9.3	Congressi	50
9.4	Relazioni e lezioni	50

# Il 2001: una buona annata per la statistica

Il 2001 è stato un anno particolarmente impegnativo per l'Ustat. Infatti, alle abituali attività di produzione, analisi e diffusione di dati e informazioni statistiche, l'anno appena trascorso si è caratterizzato per numerose **attività nuove o eccezionali**, che elenchiamo qui di seguito e che riprenderemo più dettagliatamente nei capitoli successivi.

A livello di produzione

- Ultimazione della ripresa dati del **censimento federale della popolazione 2000**
- Allestimento di **scenari demografici per il Ticino**, in collaborazione con lo SCRIS (Ufficio di statistica del Canton Vaud)
- Esecuzione del **censimento federale delle aziende 2001** e realizzazione della parte relativa al **settore pubblico**
- Realizzazione dell'analisi per l'introduzione del **test KOF sul commercio al dettaglio**
- Consolidamento dei lavori per la realizzazione della **banca dati sulle finanze pubbliche**
- Realizzazione di **un CD-rom** con i dati dei frontalieri 1989-2001
- Nell'ambito del monitoraggio per i bilaterali, realizzazione di **una statistica dei salari dei frontalieri**
- Prosecuzione dei lavori relativi alla **banca dati UAI** (Ufficio anziani e invalidi) e valutazione finale del progetto
- Remake della **banca dati sul personale sanitario** (1994-2000)
- Realizzazione di una **banca dati sulle elezioni cantonali**, dal 1923
- Consolidamento del **sistema integrato di informazioni** Comuni-Cantone-Confederazione (SIC3), basato sui tre registri Movpop-RIS-REA
- Collaborazione all'allestimento della mappatura dei dati statistici disponibili nell'ambito della preparazione del progetto operativo **dell'Osservatorio del mercato del lavoro** (O-lav) dell'IRE

A livello di analisi e diffusione (oltre alle abituali pubblicazioni)

- Sostituzione del mensile "Informazioni statistiche", con la rivista trimestrale **"Dati - statistiche e società"**
- Adeguamento del **portale Ustat**, per tener conto delle novità legate alla rivista (informazioni mensili costantemente aggiornate, tabelle supplementari relative agli articoli pubblicati, segnalazioni agli abbonati del "Notiziario statistico")
- Realizzazione del terzo **Annuario sul frontalierato** e presentazione in occasione del **convegno sul frontalierato** nell'ambito di Interreg II
- Analisi approfondita dei **dati cantonali sui redditi e i consumi delle economie**

### domestiche nel 1998 e confronto con la Svizzera

#### A livello organizzativo

- Organizzazione e coordinamento dei lavori del **convegno internazionale** "Istituzioni e formazione alla cittadinanza", in collaborazione con l'Archivio di Stato
- Partecipazione al comitato d'organizzazione delle **Giornate svizzere della statistica**, consacrate all'"e-statistic"

#### A livello giuridico-istituzionale

- **Iniziativa Simoneschi-Cortesi** per una Legge cantonale sulla statistica: discussione in Commissione della legislazione e in Gran Consiglio
- Designazione dell'Ustat quale organo di vigilanza nell'ambito del **nuovo Regolamento concernente il controllo delle attività economiche**
- Approvazione, da parte del Consiglio di Stato, **del disegno di legge** concernente il Registro degli edifici e delle abitazioni e del relativo messaggio e messa in consultazione del progetto
- Ultimazione del progetto di **Legge tipo sulla statistica cantonale**, nell'ambito dei lavori della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (COR-STAT)
- Risposta alla consultazione relativa alla "**Carta statistica svizzera**"

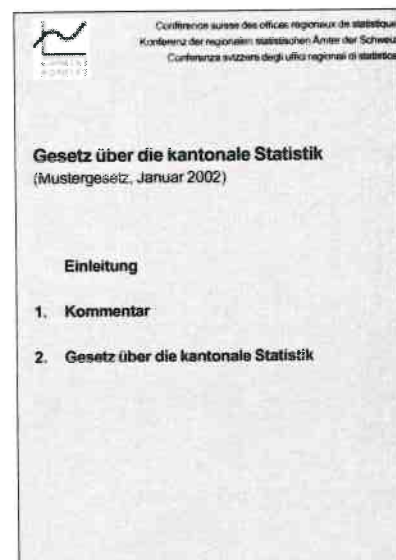
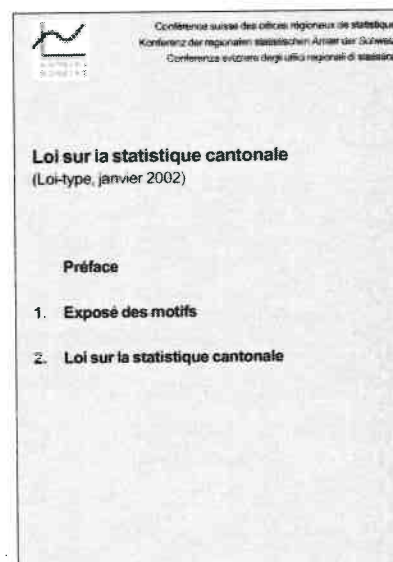
L'Ustat ha beneficiato della collaborazione di numerose unità dell'Amministrazione cantonale, nonché delle Cancellerie comunali, senza la quale non avrebbe potuto svolgere una gran parte dei propri compiti. Cionostante, l'assenza di un quadro giuridico adeguato, ha gravato non poco sull'attività quotidiana e molte risorse si sono dovute consacrare proprio a molteplici contrattazioni interdipartimentali, in particolare nell'ambito dell'utilizzazione dei dati di registri amministrativi a fini statistici. Il proliferare di atti legislativi che attribuiscono all'Ustat compiti supplementari, non fanno che testimoniare l'insufficienza dell'assetto legislativo attuale in ambito statistico.



# Il livello federale e intercantonale

L'Ustat è presente in tutti gli organismi di coordinamento della statistica ufficiale svizzera quindi, malgrado dal 2001 non abbia più la presidenza della CORT (Conferenza degli uffici romandi e ticinesi di statistica), l'impegno rimane considerevole.

- Vice presidenza della CORSTAT (Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica)
- Membro del comitato di REGIOSTAT (organismo di coordinamento dell'Ufficio federale di statistica con gli uffici regionali)
- Membro del comitato dell'ASS-SP (Associazione svizzera di statistica - Sezione statistica pubblica)
- Gruppi di lavoro CORSTAT/CORT:
  - Legge tipo sulla statistica cantonale
  - Gruppo DIS (diffusione e informazione statistica)
- Gruppi di lavoro dell'Ufficio federale di statistica (UST)
  - Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA)
  - RIS2000 (Registro delle imprese e degli stabilimenti)
  - Censimento 2000
  - Statistiche intra-muros
- Membro della CSSS (Commissione svizzera di statistica sanitaria)
- Membro della commissione KOF (test congiunturali)
- Membro del gruppo federale di lavoro, nell'ambito degli accordi bilaterali, "Libera circolazione delle persone - statistiche"



La presenza in questi numerosi gremi permette all'Ustat di essere costantemente informato dei nuovi progetti, federali e di altri cantoni (quindi di essere al corrente delle principali tendenze), di intervenire concretamente per difendere gli interessi ticinesi, di far conoscere la propria attività oltre Gottardo, di beneficiare di considerevoli sinergie nell'ambito di progetti comuni agli ambienti della statisti-

ca ufficiale. Con lo sviluppo dell'informatica, si sta sempre più delineando una nuova ripartizione dei compiti tra Confederazione e cantoni. L'UST si sta specializzando nella raccolta e nella gestione dei dati (datawarehouse), rendendoli accessibili ai cantoni (eventualmente anche ai comuni), come pure nella concezione, realizzazione delle reti informatiche (Internet, Intranet, Extranet, E-Government). Dal canto loro i cantoni dovranno specializzarsi nell'analisi dei dati regionali, nel soddisfare i bisogni locali (Osservatori statistici regionali), oppure in attività ad alto valore aggiunto, in un'ottica intercantonale (previsioni demografiche, approfondimenti su aspetti specifici, ecc.). In quest'ambito la rivista trimestrale dell'Ustat "Dati - statistiche e società" potrebbe costituire un'opportunità: il Comitato della CORSTAT si interessa a un'eventuale esperienza analoga, a livello svizzero (in tre lingue).

## Il coordinamento a livello cantonale e transfrontaliero

Oltre ai tre organismi permanenti di coordinamento interdipartimentali, istituiti dal Consiglio di Stato, dei quali l'Ustat assume la presidenza e il segretariato:

- GICSS (Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie)
- Osservatorio dell'alloggio
- Commissione scientifica dell'Osservatorio della vita politica

l'Ustat ha partecipato attivamente ai seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro "Basi legali REA", presidenza e segretariato
- Gruppo di lavoro "Rapporto degli indirizzi", osservatore permanente
- Gruppo di coordinamento Movpop-RIS-REA
- Gruppo "Pianificazione ospedaliera"
- Conferenza dei rappresentanti delle biblioteche SBT

L'attività dell'Ustat è prettamente interdipartimentale. Da un lato, l'Ufficio produce le statistiche necessarie ai vari dipartimenti e in tal senso riceve appositi finanziamenti (è il caso per le statistiche sanitarie, ma anche per gli scenari demografici o le informazioni sul mercato immobiliare). D'altro canto, attinge dai numerosi registri amministrativi le informazioni necessarie per l'allestimento dei principali rilevamenti (Movpop, stime immobiliari, immatricolazioni di autoveicoli, imposte alla fonte, ecc.). Il coordinamento con l'Amministrazione cantonale si pone quindi a due livelli ben distinti:

- L'Amministrazione quale consumatrice di statistiche: l'Ustat deve cercare di soddisfare questi bisogni, evitando il proliferare di raccolte separate di informazioni che possono interessare anche altri utenti.
- L'Amministrazione detentrici di dati (registri): l'Ustat deve sfruttare il più possibile l'informazione memorizzata nei numerosi archivi cantonali, evitando di interpellare i cittadini per raccogliere dati già in possesso dello Stato.

In assenza di un quadro legale adeguato, l'esistenza degli attuali organismi di coordinamento è importantissima. Anche lo scorso anno sono state numerose le riunioni consacrate alla mediazione tra gli interessi statistici e quelli prettamente amministrativi. La situazione più impegnativa da coordinare è stata sicuramente quella relativa alla banca dati dell'Ufficio anziani e invalidi, tuttora in fase di valutazione da parte del CSI.

L'attività di coordinamento dell'Ustat si svolge in gran parte grazie ai supporti di diffusione dell'informazione, supporti a disposizione e utilizzati da tutta l'Amministrazione cantonale (rivista trimestrale, Annuari statistici, Rendiconto dello Stato, Internet).

Per quanto concerne il coordinamento transfrontaliero, nel 2001 l'Ustat ha sottoposto ai responsabili dell'ISTAT-Regione Lombardia, un progetto di armonizzazione delle statistiche nell'ambito di Interreg III.

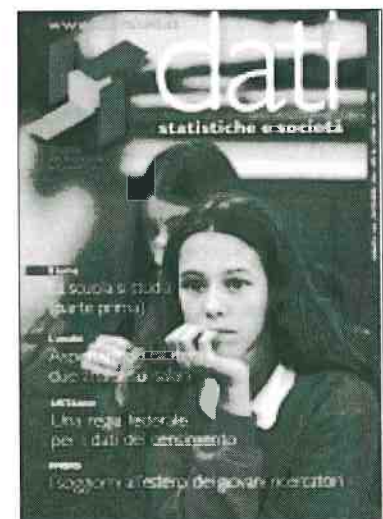
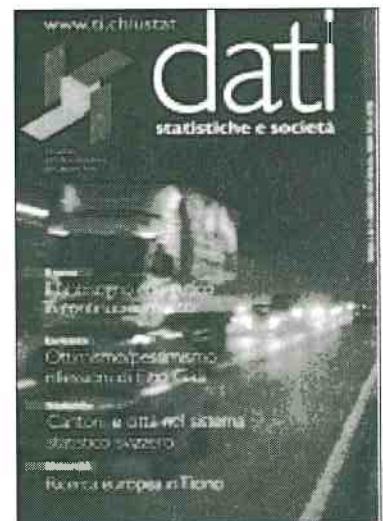
# Alcuni progetti particolari

Mentre gli altri progetti verranno descritti nei capitoli relativi alle singole Unità, vorremmo, in questo capitolo, mettere in risalto quattro progetti particolarmente importanti, sia in termini di immagine per l'Ufficio, sia per la ricchezza di informazioni che comportano.

## 1. La rivista "Dati - statistiche e società"

La nuova rivista trimestrale, che sostituisce il mensile "Informazioni statistiche", uscito ininterrottamente dal 1979, è sicuramente la novità che maggiormente ha caratterizzato l'attività dell'Ufficio nell'anno appena trascorso. Il cambiamento è stato voluto per tener conto delle possibilità che offre oggi giorno Internet e, nel contempo, per avvicinare maggiormente la statistica al cittadino attraverso un prodotto moderno, accattivante, accessibile al grande pubblico.

La rivista, nei quattro numeri (di 120-140 pagine) apparsi nel 2001, ha offerto uno spaccato della realtà cantonale sui principali argomenti d'attualità (energia, rifiuti, finanze comunali, popolazione, sanità, traffico, scuola, congiuntura economica, ecc.). Ha dato ampio spazio alla presentazione di ricerche scientifiche, come pure alla presentazione (recensioni) di pubblicazioni a carattere statistico. Con l'intento di far conoscere alla popolazione il ricco mondo della ricerca presente in Ticino, ha iniziato la presentazione dei vari Istituti, con contributi dell'USI, della SUPSI, del FN-SRS, dell'Osservatorio linguistico, del Centro di documentazione e ricerca dell'OSC, dell'Istituto di ricerche economiche e dell'Ufficio studi e ricerche del DIC. Numerosi contributi sono poi stati consacrati al cantiere statistico, per spiegare i rilevamenti in corso (sia a livello federale che cantonale), le loro finalità, le scadenze previste per la diffusione dei dati. La rivista si apre pure alle tematiche internazionali e una particolare attenzione è rivolta al sistema statistico italiano.

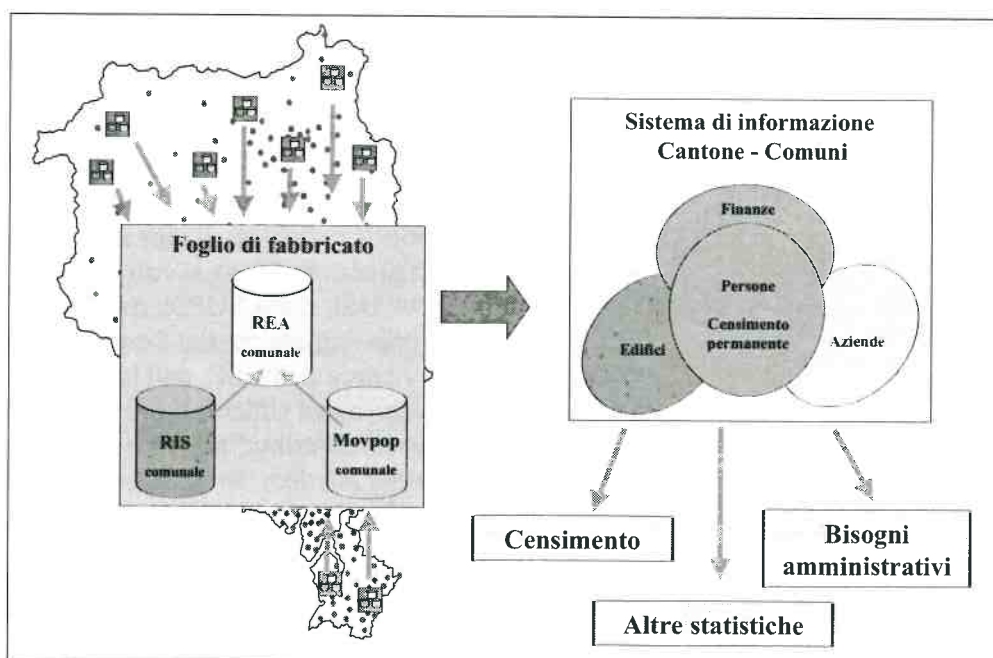


Tra i molteplici obiettivi che la rivista persegue, vi è pure quello di diventare gradualmente uno strumento per la diffusione dell'informazione statistica dell'Amministrazione cantonale. I primi quattro numeri riportano infatti svariate e interessanti informazioni curate da unità cantonali confrontate con la gestione di realtà che interessano tutti i cittadini: il fabbisogno energetico, la raccolta dei rifiuti urbani, la perequazione finanziaria, il traffico nord-sud, la scuola, ecc. L'appendice statistica, che in precedenza veniva diffusa mensilmente, figura pure nel trimestrale. In Internet il lettore troverà però le stesse informazioni, costantemente aggiornate. Ma non è questo il solo aspetto che collega il trimestrale a Internet. Tutti gli abbonati alla rivista che hanno trasmesso all'Ustat il proprio indirizzo elettronico, ricevono regolarmente le segnalazioni degli aggiornamenti del "Notiziario statistico" del portale Ustat (indice nazionale dei prezzi al consumo, indice dei prezzi delle costruzioni, pernottamenti, mercato del lavoro, PIL, mercato immobiliare, ecc.) nella loro posta elettronica. Si tratta di un centinaio di comunicati all'anno. In Internet, inoltre, nella rubrica consacrata alla presentazione dei contenuti della rivista, figurano numerose tabelle supplementari, che permettono agli utenti interessati ulteriori approfondimenti sulle realtà analizzate nel trimestrale.

"Dati - statistiche e società" è una rivista di approfondimento, nella sua versione cartacea, e contemporaneamente uno strumento tempestivo e dettagliato di informazione statistica, nel suo prolungamento informatico.

## 2. Un Sistema integrato di informazioni Comuni-Cantone-Confederazione (SIC3)

Nel 2001 si è ulteriormente consolidato il progetto SIC3, con la prosecuzione dei lavori relativi al censimento 2000, nell'ottica di creare le premesse (e per questo il Ticino è Cantone pilota) per un rilevamento continuo (**censimento permanente**) delle persone, delle economie domestiche, delle attività economiche, degli edifici e delle abitazioni, mediante il consolidamento di tre registri (**Movpop-RIS-REA**) collegati tra loro.



Dal profilo giuridico, il gruppo "Basi legali REA" ha consegnato **il progetto di legge e il relativo messaggio** al Consiglio di Stato. Nel corso della primavera ha avuto luogo la consultazione presso i comuni, le associazioni interessate e le divisioni dell'Amministrazione cantonale. Salvo rare eccezioni, il progetto è stato considerato valido e importante. Il gruppo di lavoro deve ora integrare le osservazioni ricevute e preparare un progetto di regolamento. La legge REA, qualora venisse adottata dal Gran Consiglio, completerebbe il quadro giuridico necessario al buon funzionamento del SIC3. Il Cantone Ticino disporrebbe così di un valido strumento di gestione e di analisi degli insediamenti di tipo residenziale (residenza primaria e secondaria) e di tipo artigianale, industriale e commerciale (attività economiche), supporto indispensabile alla definizione delle principali pianificazioni settoriali.

### 3. Le previsioni demografiche, del mercato del lavoro e dell'alloggio

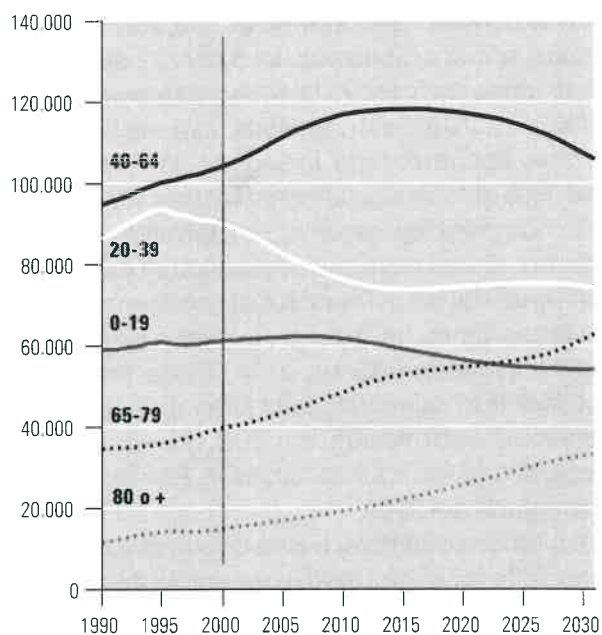
Nel febbraio del 1996 l'Ustat redigeva un rapporto, all'attenzione del Consiglio di Stato, sulle necessità di previsioni demografiche, sul mercato del lavoro e quello dell'alloggio, per l'Amministrazione cantonale. Da un'indagine effettuata presso l'Amministrazione, i cui risultati sono riportati nel documento citato, risultava evidente la necessità di disporre di scenari regolari su queste realtà, per poter impostare le varie politiche pianificatorie.

La proposta Ustat, di istituire un'unità specializzata in questo genere di produzione, non venne mai discussa dal Consiglio di Stato, per cui, fatta astrazione delle previsioni Ustat del 1995, finalizzate all'aggiornamento del Piano cantonale dell'alloggio sussidiato, le ultime previsioni demografiche ufficiali (allargate anche alla popolazione attiva), risalivano alla metà degli anni '80 (Fabio Rossera, Previsioni demografiche per il Cantone Ticino 1985-2010, Quaderno 23, Ufficio delle ricerche economiche, Bellinzona, marzo 1988).

**Costantemente sollecitato da nuove richieste, l'Ustat ha preso la decisione di produrre delle previsioni in collaborazione con lo SCRIS (Service cantonal de recherches et d'information statistique del Canton Vaud). Questa strategia, finanziariamente sostenibile e inserita nel preventivo dal 2001, si è delineata grazie a diversi nuovi fattori:**

- lo sviluppo importante della **collaborazione intercantonale**, che ha portato certi uffici di statistica a specializzarsi in determinati prodotti, allargando la propria offerta, con prezzi competitivi, ad altri cantoni. Lo SCRIS è sicuramente il centro di competenze svizzero più avanzato nel campo delle previsioni;
- lo **sviluppo delle reti di trasmissione dati**, che facilitano il lavoro a distanza;
- il **consolidamento dei modelli econometrici**, la cui complessità implica però personale altamente specializzato e stabile;
- lo sviluppo della statistica necessaria al funzionamento del modello, sempre più raffinata e che permette di seguire in modo più pertinente i fenomeni. Questo aspetto implica di conseguenza un **grosso impegno nella gestione dei dati**

#### Popolazioni del Ticino nello scenario di base, secondo le classi di età



di base e **nell'analisi delle trasformazioni** per la definizione delle ipotesi, impegno che presuppone una struttura permanente (come l'Ustat), con personale specializzato sia in demografia che in informatica.

Nel 2001 sono state preparate le prime previsioni demografiche, in particolare per i bisogni della pianificazione delle case per anziani (il DOS ha cofinanziato l'operazione), con scenari per il Ticino e per 6 regioni. Si tratta di un primo esercizio, che andrà perfezionato nei prossimi anni. I risultati sono stati presentati al gruppo cantonale incaricato di allestire il prossimo Rapporto sugli indirizzi 2002-2020. In un periodo di trasformazioni profonde, come l'attuale (globalizzazione e apertura delle frontiere), si sente più che mai l'esigenza di poter **aggiornare regolarmente gli scenari (ogni 2-4 anni)**, per verificare e aggiornare le ipotesi, tenendo conto dei nuovi dati e delle nuove strategie. Oltre a questo aggiornamento l'Ustat allestirà, non appena i dati del censimento federale saranno disponibili, anche degli scenari per le economie domestiche e il fabbisogno di alloggi primari, come pure della popolazione attiva.

#### **4. Lo sviluppo dei servizi del Centro di documentazione statistica CDS**

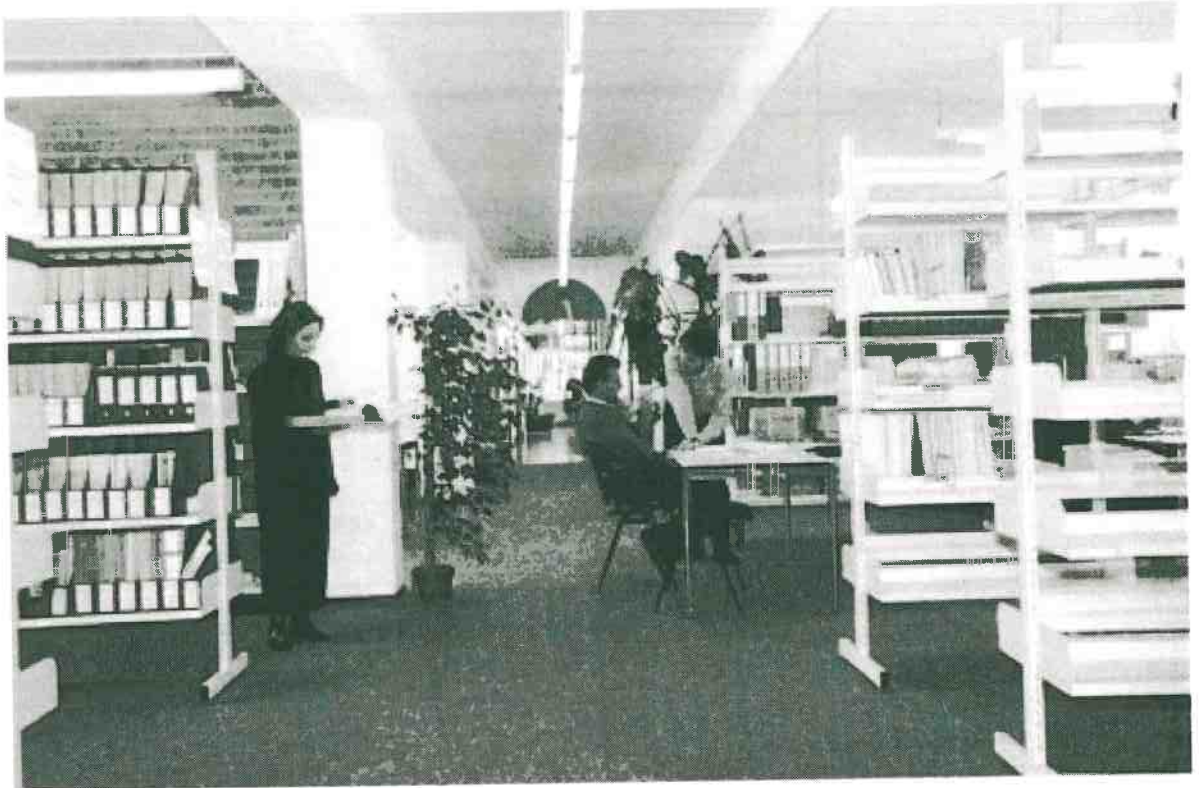
Nel 1999 ha preso avvio il progetto di riorganizzazione del Centro di documentazione statistica (CDS). Tale riorganizzazione era stata resa necessaria dalla partenza, avvenuta nel 1996, dell'Istituto di ricerche economiche, che, con l'Ufficio di statistica, divideva e gestiva gli spazi adibiti a biblioteca. La partenza della biblioteca dell'IRE e del personale specializzato che gestiva la documentazione statistica aveva causato un profondo disagio all'Ufficio di statistica, il quale si era visto sottrarre gran parte del proprio fondo documentario. In seguito ad un periodo di ricostruzione dei fondi, durato dal 1996 al 1999 e caratterizzato dalla mancanza di un concetto organizzativo di BASE nonché di operatori appositamente formati, è nata l'esigenza di un'organizzazione e di una gestione professionali della biblioteca che potessero garantire l'efficienza dei propri servizi e di quelli annessi. Due gli obiettivi primari della riorganizzazione: da un lato, strutturare e organizzare i fondi documentari in funzione delle esigenze interne, e cioè quale fonte documentaria e informativa per i collaboratori scientifici dell'Ustat; dall'altro, quale supporto di lavoro ad uso del Servizio di informazioni del CDS, che risponde alle innumerevoli e complesse richieste di dati statistici dei cittadini. Entrambi questi obiettivi sono stati in gran parte raggiunti nel 2001.

Il progetto comprendeva però un ulteriore obiettivo, e cioè quello di valorizzare, attraverso la messa a disposizione delle fonti informative ad un pubblico più vasto tramite l'adesione al Catalogo collettivo delle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese consultabile su Internet (SBT01), i fondi conservati in biblioteca. Anche l'adesione al catalogo si è concretizzata nel 2001. Il lavoro di catalogazione include sia le novità che il recupero dei fondi esistenti, che è stato e sarà reso possibile grazie alla disponibilità temporanea di personale ausiliario, nella fattispecie una bibliotecaria diplomata all'80% per il periodo 2001-2002. Il Centro è ora maggiormente visibile all'esterno, sia dagli utenti ticinesi che dal resto della Svizzera, ma anche dall'estero. Tutti i documenti posseduti dal CDS saranno entro breve catalogati in SBT01 e quindi reperibili tramite il catalogo. L'adesione al catalogo collettivo ha incrementato la frequenza in sede e le richieste provenienti da utenti esterni, interessati sia alla statistica in quanto disciplina sia ai dati statistici veri e propri.

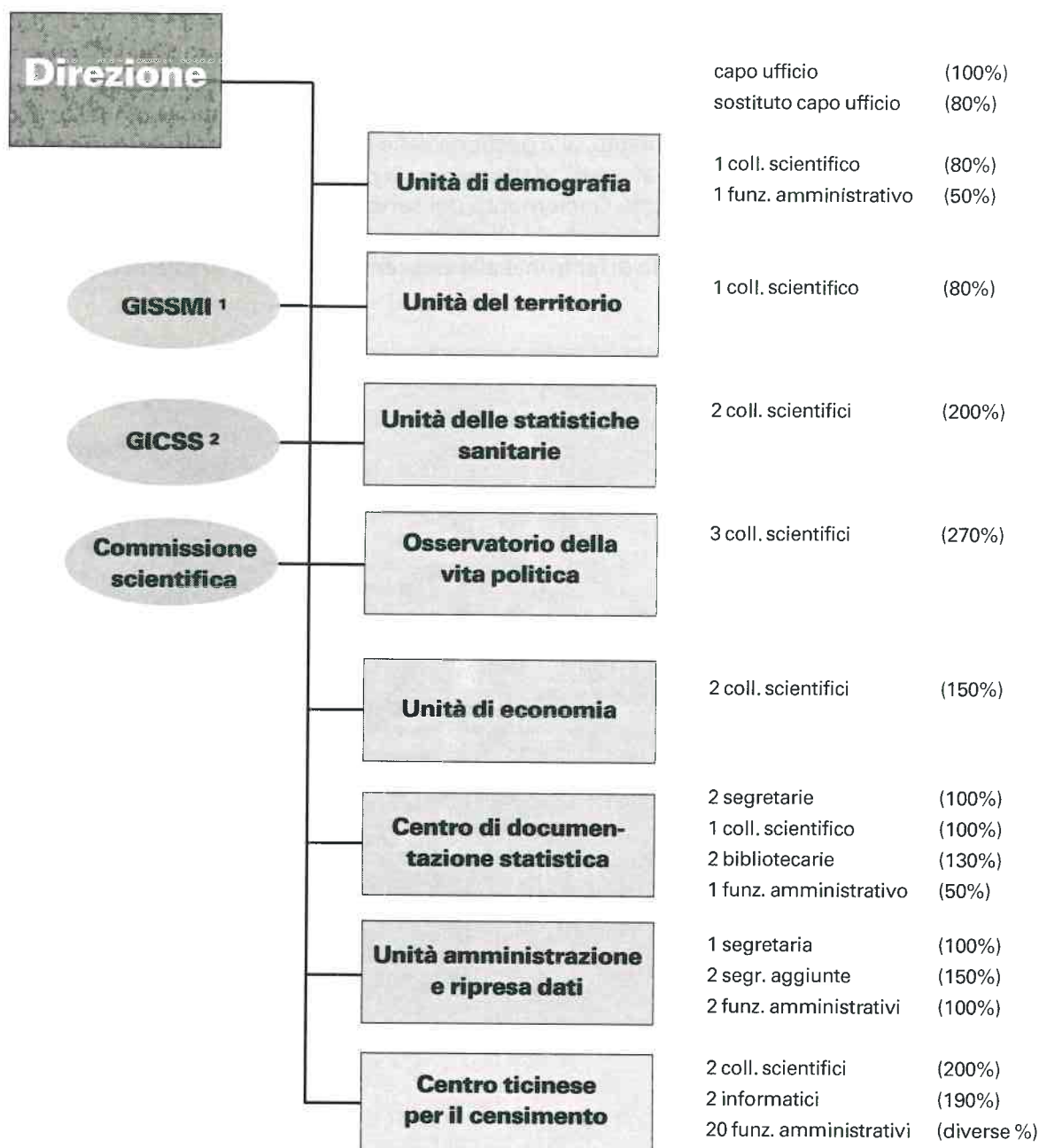
L'aumentata presenza del CDS in seno alla realtà bibliotecaria cantonale e sviz-



zera rappresenta un'opportunità concreta di valorizzazione sia dei fondi documentari sia di tutti i servizi erogati dal CDS e dall'Ustat stesso. Questa adesione comporta però anche degli oneri che non vanno sottovalutati: nella fase iniziale, l'avvio della catalogazione su Aleph e l'introduzione delle nuove modalità di gestione relative al prestito, alla gestione delle riviste, ecc., ha richiesto molto tempo e innumerevoli sforzi di adattamento da parte del personale della biblioteca. Va inoltre considerato l'incremento dei servizi al quale tale adesione inevitabilmente porterà: sarà necessario chiedersi se il CDS, così com'è strutturato attualmente, sarà in grado di far fronte alle crescenti richieste provenienti dall'utenza.



# L'ufficio di statistica (Ustat)



## Totale 47 persone di cui:

14 coll. scientifici  
 24 funz. amministrativi  
 3 segretarie  
 2 segr. aggiunte  
 2 informatici  
 2 bibliotecarie

<sup>1</sup> Gruppo interdipartimentale di sostegno per le statistiche del mercato immobiliare, comunemente denominato "Osservatorio dell'alloggio"

<sup>2</sup> Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie

# L'attività delle singole unità

## 1. L'Unità di demografia

### 1.1 Considerazioni generali

Facciamo precedere, alla descrizione puntuale dei lavori svolti, alcune considerazioni generali sull'impostazione dell'attività, sulle relazioni/collaborazioni con altre unità cantonali/federali e sulle difficoltà che l'Unità incontra nel far fronte all'aumento delle richieste e nel gestire una mole sempre più grande di informazioni su supporto elettronico (banche dati).

- **la produzione dei dati 2000 della popolazione**, la seconda effettuata utilizzando la banca-dati Movpop. Più che alla produzione del dato, questa attività è servita: a una verifica più approfondita del funzionamento della banca-dati Movpop quale fonte di dati statistici, e al perfezionamento delle procedure di estrazione/produzione del dato. Un bilancio di questa operazione può essere formulato in questi termini: Movpop presenta ancora rilevanti lacune e, soprattutto, non ha dato seguito agli interventi correttivi

**Tabella 1 Popolazioni di fine anno per nazionalità e statuto, dal 1990**

	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000
<b>Popolazione di fine anno legale</b>							
Svizzeri	216.904	222.416	223.367	224.430	225.780	228.171	230.763
Domiciliati	59.229	62.843	62.886	63.310	62.970	62.448	61.596
Dimoranti <sup>1</sup>	10.465	19.597	18.207	17.457	16.997	17.414	17.350
Richiedenti l'asilo	2.330	1.332	1.357	1.438	2.015	2.350	1.647
Stagionali	57	142	123	39	91	74	96
Popolazione permanente <sup>2</sup>	288.928	306.188	305.817	306.635	307.762	310.383	311.356
<b>Popolazione di fine anno economica</b>							
Popolazione permanente <sup>2</sup>	279.754	300.778	300.704	301.469	302.817	306.949	310.646

<sup>1</sup> Vengono qui considerati assieme gli stranieri con un permesso annuale e i funzionari internazionali (diplomatici o statali italiani).

<sup>2</sup> Gli stagionali non ne fanno parte.

prospettati; le procedure di estrazione/produzione hanno fatto segnare un considerevole miglioramento qualitativo, ottenuto tuttavia in modo per così dire fortunoso, facendo ricorso a un collega del censimento. L'unità, detto in altre parole, non dispone di una dotazione sufficiente e consolidata di risorse umane, anche fatta la debita astrazione del carattere transitorio di questa fase (passaggio a una nuova modalità di produzione del dato). L'osservazione diventa ancora più valida se consideriamo l'assieme delle sue attività.

Un appunto simile a quello fatto a proposito di Movpop va rivolto alla banca-dati amministrativa dalla quale vengono ricavati i dati sui richiedenti l'asilo, come pure a un insufficiente coordinamento nella definizione dei dati stessi.

Rimangono purtroppo ancora validi i rilievi sulla struttura generale, nazionale della produzione Espop, segnata dalla giustapposizione di fonti non omogenee (in particolare per quanto riguarda il movimento naturale) e dalla disomogenea gestione di variabili portanti (del tipo dello statuto dei residenti stranieri). Oltre all'attivazione di correzioni, questi fattori determinano l'impossibilità di un bilancio esaustivo (un'impossibilità allargata, nel nostro caso, dal fatto che inseriamo nella contabilità cantonale anche i richiedenti l'asilo).

In vista della nuova serie anni 2000 (la statistica Espop con base censimento 2000) si è preparato il materiale (fissazione della popolazione al 5 dicembre 2000 come risultava dalla banca-dati di Movpop) necessario all'innesco delle procedure di armonizzazione tra dati Espop e dati Movpop.

- **sempre in questo ambito**, va segnalata una grossa disfunzione verificatasi nel passaggio finale dei dati dall'Ufficio federale all'Ustat, con la fornitura di dati presentati come definitivi e rivelatisi in seguito come provvisori. La forma acuta è indubbiamente straordinaria, ma si è trattato pur sempre della manifestazione di una patologia che colpisce da tempo il lavoro di co-produzione statistica con l'Ust, marcato da un grado insufficiente di coordinazione/ informazione;
- **la diffusione e analisi dei dati** ha seguito, per quanto riguarda il primo aspetto, i canali soliti (annuari, il sito Ustat nella rete, le richieste interne ed esterne all'Amministrazione), mentre, per quanto riguarda l'analisi, ci sono da segnalare delle novità. Un elemento non di routine ha tuttavia contrassegnato anche la diffusione del dato, con il ripresentarsi di richieste per così dire tematiche, estese cioè su uno spettro abbastanza largo di dimensioni. Protagonista di questo tipo di richieste è stato il Dipartimento Lavoro Sociale della Supsi. L'analisi ha dovuto affrontare due novità, una programmata, una giunta a sorpresa. La prima ha coinciso con il varo della rivista trimestrale dell'Ustat, nel cui terzo numero è comparso un contributo sugli ultimi 10 anni di demografia cantonale. La sorpresa è venuta con la richiesta da parte del Gruppo incaricato di elaborare il Rapporto sugli indirizzi di presentare una sintesi degli ultimi 20 anni di demografia cantonale. Di tutta l'attività di analisi, infine, va sottolineato il carattere di insufficienza quantitativa (la sproporzione tra la mole di dati a nostra disposizione e le analisi effettuate) e qualitativa (apparato metodologico, approfondimenti delle linee di ricerca individuate);
- consistenti componenti di elaborazione di dati e, in minor misura, di analisi, ha avuto l'attività più nuova che ha coinvolto l'unità nel 2001: le **previsioni demografiche**. Affidata alla regia di Jacques Menthonnet, dello Scris di Losanna, l'operazione previsioni ha comportato la fornitura di tutti i dati di base che alimentano il modello dello Scris, la partecipazione alla fase

di fondamentale importanza della definizione delle ipotesi e degli scenari, e i primi lavori di predisposizione dei risultati e di loro diffusione. Nel complesso, questo primo esercizio di collaborazione con lo Scris va ritenuto riuscito, dato che si è sviluppato senza particolari intoppi e ha saputo rispettare i termini di consegna concordati con il committente (la Divisione dell'azione sociale del Dos). I suoi limiti riguardano da un lato (quello più sostanziale) la fase di definizione delle ipotesi e degli scenari (loro preparazione analitica e loro elaborazione con il coinvolgimento di più soggetti), dall'altro la conoscenza del modello e del suo funzionamento (è insufficiente la nostra padronanza dei meccanismi costruiti dallo Scris);

- un accenno merita il lavoro di **gestione delle diverse banche-dati** di cui l'unità dispone: le popolazioni annuali e le loro mutazioni, le popolazione straniera annuali e le loro mutazioni, i censimenti delle persone e delle economie domestiche, il movimento naturale. Le attività svolte per soddisfare richieste di dati o di analisi, ci hanno portato a migliorare sensibilmente l'utilizzabilità della banca-dati con i rilevamenti annuali degli anni '80, e a essere finalmente in grado di attivare l'archivio con i dati armonizzati 1970-1990 dei censimenti delle economie domestiche. Come gli scorsi anni, l'aggiornamento annuale dei dati sul movimento naturale ha incontrato alcune difficoltà (dovute a lacune nella gestione federale), mentre - e anche in questo caso si tratta di una tendenza in atto da anni - i dati RCS sulla popolazione straniera hanno subito unicamente la manutenzione di base (caricamento dei dati e primi controlli).

Si ripresenta in questo ambito una situazione messa in evidenza all'inizio: la mole di dati da gestire è ormai sproporzionata alle risorse-tempo che possiamo destinarle, e si vanno quindi accumulando le zone buie. Ci si ritrova perciò anche con archivi inutilizzabili nella loro completezza perchè non sono state effettuate tutte le verifiche delle quali si è costatata la necessità (nei dati stessi o nelle procedure di elaborazione; v. il movimento naturale e i censimenti armonizzati) e con archivi del tutto inutilizzati (v. il dato armonizzato 1970-1990 delle economie domestiche o i dati RCS sulla popolazione straniera);

- il collaboratore scientifico all'80% dell'unità è stato coinvolto nei lavori di preparazione del **nuovo trimestrale dell'ufficio** e nella produzione dei suoi primi 4 numeri.

## 1.2 La produzione dei dati 2001

### ➤ **Migrazioni degli svizzeri e degli statali italiani e doppi domicili di svizzeri e stranieri domiciliati**

Sono state riviste tutte le procedure spss di estrazione dei dati dalla banca-dati relazionale di Movpop, con un ulteriore affinamento dei controlli e della produzione delle liste da inviare ai comuni. Un secondo fondamentale progresso è stato effettuato nella gestione delle verifiche effettuate dai comuni: sono stati realizzati due programmi in access che non solo facilitano la gestione informatizzata dei controlli comunali, ma permettono anche una loro facile interconnessione con spss e quindi della fase di produzione finale del dato.

Un particolare impegno è stato messo nell'individuare le caratteristiche attuali di Movpop (della banca dati in db2) che complicano l'estrazione dei dati fino a renderla impossibile senza un ritorno di verifica sul produttore primario, i comuni. L'Unità ha redatto un documento nel quale si indicano dettagliatamente gli elementi critici individuati. Il documento è stato giudicato una buona base di lavoro dal CSI, che coinvolgerà l'Unità nella gestione del dossier Movpop.

Unitamente al CTC, l'Unità ha proposto a Movpop la redazione comune di direttive per i comuni. La prima proposta di documento è stata accettata nelle sue linee generali.

➤ **Effettivo e mutazioni dei richiedenti l'asilo**

Si sono applicate le procedure definite negli anni precedenti.

➤ **La produzione finale dei dati**

L'errata indicazione sui dati forniti dall'Ust (dati provvisori presentati come definitivi) ha fatto sì che il dato da noi prodotto divergesse da quello prodotto dall'ufficio federale. La divergenza - sempre disdicevole anche quando è di dimensioni ridotte (come in questo caso, dove è stata di 41 unità) - si è necessariamente riprodotta nelle tabelle degli annuari, che presentano un totale nelle tabelle intercantonali e un altro nelle tabelle con solo dati del Cantone.

### 1.3 Diffusione e analisi dei dati

➤ **Gli annuari**

Non sono state apportate modifiche al programma tabellare fissato negli anni precedenti.

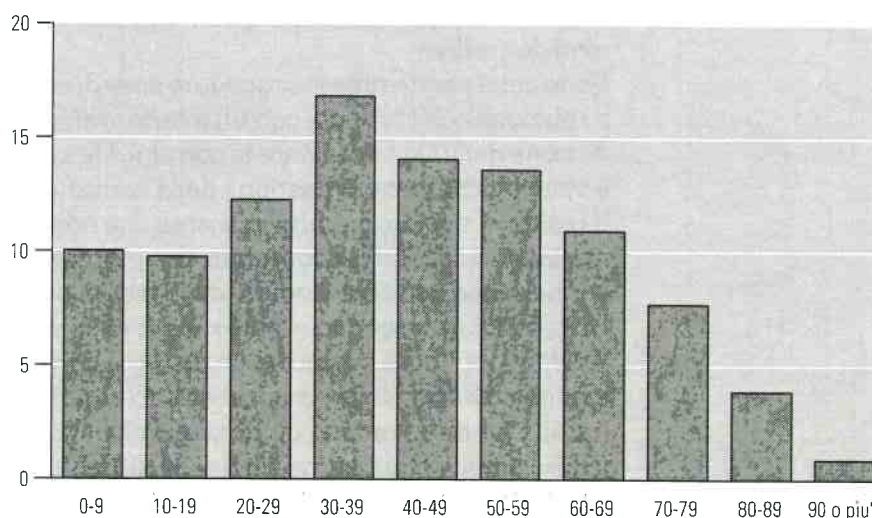
➤ **Le richieste**

Le richieste (interne ed esterne all'Amministrazione) che non sono state evase per telefono, hanno richiesto la produzione di 124 fogli excel. Per il progetto IS di formulario unico per la richiesta di prestazioni sociali del DOS è stata effettuata una consulenza per la standardizzazione delle variabili. Nell'ultima parte dell'anno è stato definito il programma di elaborazioni per una ricerca della Supsi sulla popolazione straniera.

➤ **L'analisi**

Nel terzo numero di "Dati - statistiche e società" è stato pubblicato l'articolo "Il 2000 e il suo decennio: richiedenti, immigrati e neosvizzeri, città e periferie nella demografia cantonale".

### Popolazione del Ticino del 2000, secondo le classi di età (% su totale)



Per la pubblicazione "Vivere le lingue", curata dal Dic in occasione dell'anno europeo delle lingue, è stato pubblicato un contributo al quale è stato dato per titolo "Ticino, crocevia di popoli, lingue e culture".

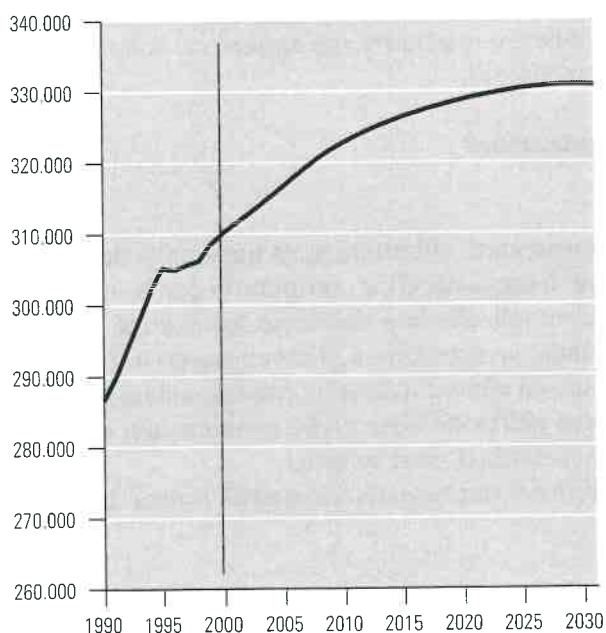
In autunno è stato preparato un mini-dossier su Giubiasco, oissibile "modello" per una pubblicazione che passi in rassegna l'ultimo decennio di statistiche demografiche, da inviare a tutti i comuni.

Per la sessione del 22 dicembre del Gruppo sugli indirizzi, si sono prodotte tabelle e grafici (e un loro commento verbale) sul tema "La popolazione dell'ultimo e del prossimo ventennio".

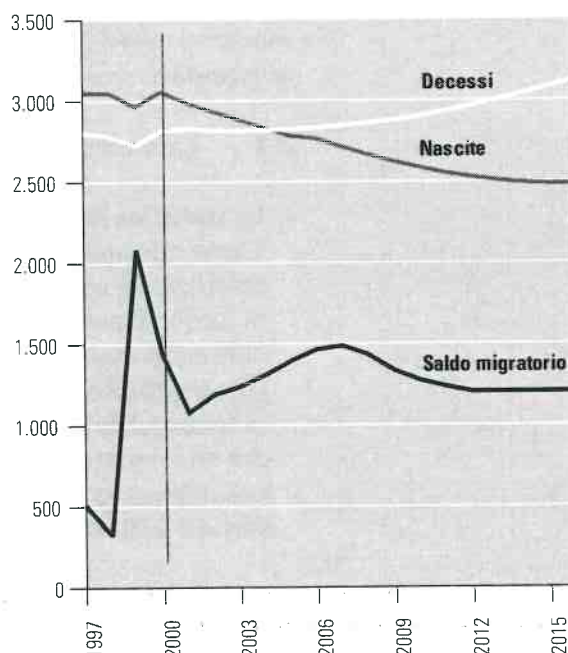
#### 1.4 Le previsioni demografiche

- A una prima "entrata in materia" all'inizio dell'anno, con una giornata nella quale il collega Jacques Menthonhez, dello Scris di Losanna, ha esposto principi e metodi del suo modello previsionale, ha fatto seguito, il 21 febbraio, la fissazione dei termini della collaborazione da parte dello Scris. La struttura "istituzionale" dell'operazione veniva completata il 26 ottobre con la risoluzione della Divisione dell'azione sociale nella quale veniva dato mandato all'Ustat per l'elaborazione di previsioni demografiche.
- Alla fine di giugno lo Scris stila l'elenco dei dati che gli sono necessari. La loro elaborazione è terminata a metà settembre. Proprio in coincidenza con l'ultimazione della fase di preparazione dei dati, è iniziato il lavoro di definizione delle ipotesi su natalità, mortalità e migrazioni, che ha portato a una prima produzione di due scenari. Le osservazioni formulate dall'Ustat a questa prima elaborazione hanno permesso la costruzione dei 6 scenari definitivi e alla produzione dei dati relativi, giunti verso la metà di dicembre. Un primo loro trattamento formale è stato utilizzato per la relazione del 22 dicembre (v. il paragrafo "diffusione e analisi dei dati").

**Popolazione del Ticino nello scenario di base**



**Nascite, decessi e saldo migratorio in Ticino nello scenario di base**



## 1.5 Gestione delle banche-dati

- Sono stati i bisogni di elaborazione sorti nel corso dei lavori di analisi e di produzione delle previsioni demografiche (e in minor misura per le richieste), che hanno reso improcrastinabili alcuni interventi di manutenzione di parte delle banche dati, interventi di per sé indispensabili ma normalmente non inseribili nelle attività dell'unità. Gli interventi hanno riguardato in particolare le banche-dati sulle mutazioni degli anni '80 e l'archivio dei censimenti armonizzati delle persone 1970-1990.

Un prerequisito per l'attivazione di un'importante banca-dati quale quella dei censimenti armonizzati delle economie domestiche è stato finalmente raggiunto, con la consegna da parte dell'Ust delle indicazioni relative alla struttura della singola registrazione. Una richiesta ha reso necessaria l'attivazione dell'archivio sulle adozioni; è stata anche adeguata alle nuove strutture la procedura di lettura dei dati dei divorzi.

## 2. L'Unità del territorio e dell'ambiente

L'obiettivo principale perseguito dall'Unità è quello di realizzare un **Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)**, costantemente aggiornato, che permetta di realizzare i principali rilevamenti statistici senza più interpellare i proprietari o gli amministratori di stabili, registro collegato con il Movpop cantonale e il RIS federale, in modo da meglio gestire gli insediamenti sul territorio cantonale.

Perno di questo progetto è il **censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000**, che in Ticino è stato realizzato attingendo ai dati rilevati dall'**Ufficio stima**, evitando di effettuare a pochi mesi di distanza, due rilevamenti dai contenuti quasi analoghi (il censimento e il rilevamento per l'aggiornamento dei valori di stima). Il questionario necessario alla stima è stato adattato, per tener conto anche delle esigenze del censimento. Rispetto al rilevamento tradizionale, effettuato nel resto della Svizzera presso i proprietari, i dati ticinesi avranno una migliore qualità, in quanto attentamente verificati dai periti della stima immobiliare.

Nel 2001 il Centro ticinese per il censimento, unitamente all'Ufficio stima, ha quindi proseguito i lavori necessari al censimento degli edifici e delle abitazioni (si veda la descrizione nell'apposito capitolo). A lavori ultimati i dati saranno memorizzati nel REA federale/cantonale e regolarmente aggiornati sulla base delle domande di costruzione (edifici ultimati).

### 2.1 La statistica delle costruzioni

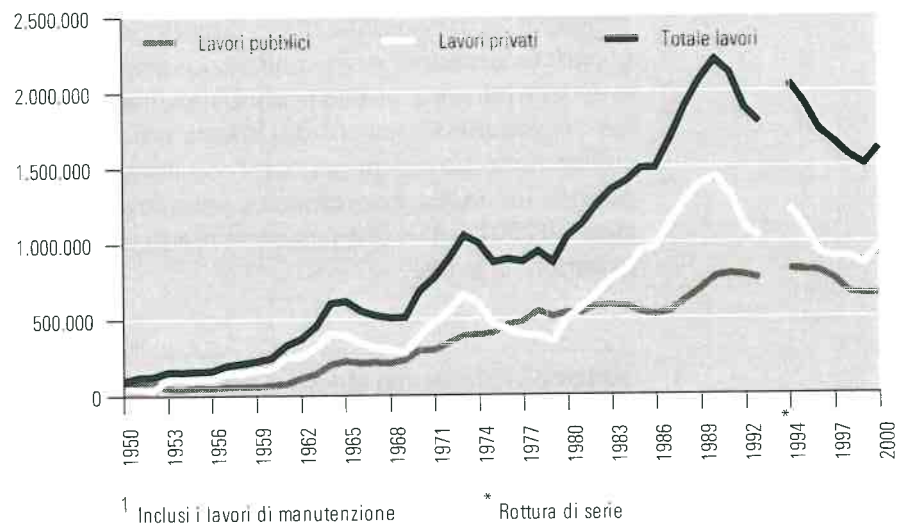
#### ➤ La statistica annuale

Come ogni anno, il rilevamento è stato effettuato sulla base delle domande di costruzione, che l'Ustat riceve in copia dal DT, e completato con le informazioni fornite dalle cancellerie comunali, alla fine dell'anno, sullo stato dei lavori: domande inoltrate, lavori iniziati, lavori ultimati. Il rilevamento implica poi la raccolta di informazioni, presso gli enti pubblici e i consorzi, sulle spese di manutenzione sostenute nel corso dell'anno e su quelle previste, per quei lavori che non necessitano di una domanda di costruzione.

I risultati sono stati commentati nel numero di marzo della rivista "Dati - statistiche e società".



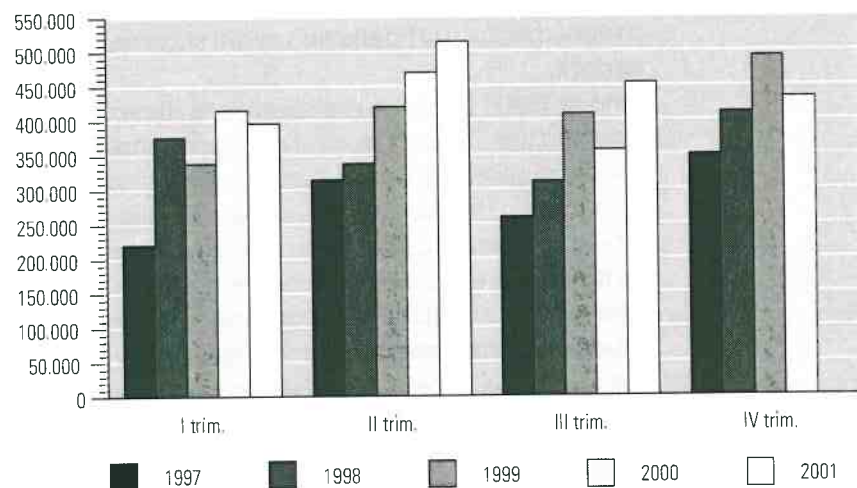
## Evoluzione dell'attività nel settore pubblico<sup>1</sup> e privato in Ticino (in 1.000 fr.) a prezzi correnti, dal 1950



### ➤ La statistica trimestrale (e mensile)

- Trimestralmente, presso una quarantina di comuni, si consolida la situazione (lavori iniziati e terminati), per le esigenze della statistica federale. I dati ticinesi vengono inviati all'UST e inseriti nel campione federale, che pubblica un regolare commento sull'edilizia abitativa, rappresentativo però solo dell'andamento nazionale.
- I dati sul numero e il valore delle domande di costruzione sono oggetto di una statistica mensile, pubblicata nel sito Internet dell'Ustat e nell'appendice statistica della rivista trimestrale. I dati trimestrali sono regolarmente commentati e il comunicato viene diramato attraverso il "Notiziario statistico" del nostro portale.

## Valore (in 1.000 fr.) degli oggetti progettati, per trimestre, dal 1997



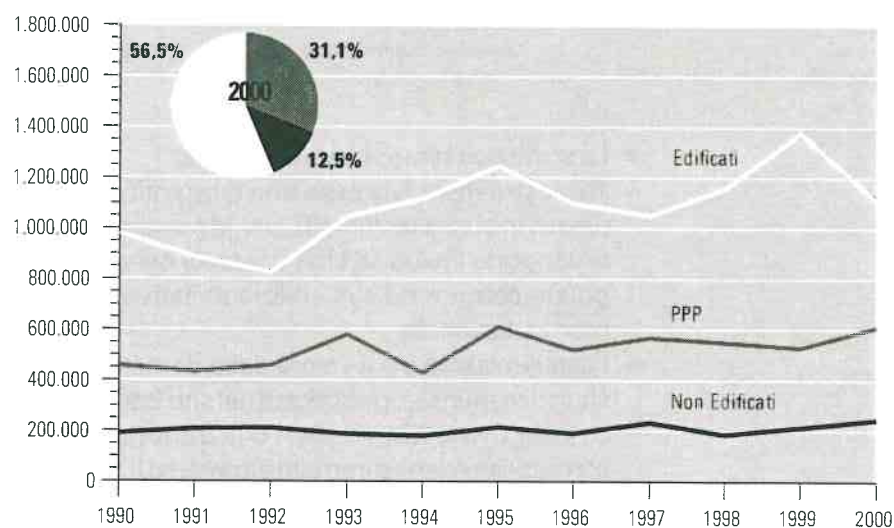
## 2.2 Le transazioni immobiliari

Anche nel 2001 l'Ustat ha memorizzato le informazioni degli atti notarili, che riceve in copia dagli Uffici dei registri, relative alle transazioni immobiliari. Come di

consueto ha provveduto alla realizzazione del documento trimestrale "Acquisti di proprietà fondiaria" e alla realizzazione mensile della statistica sul numero e il valore delle compravendite immobiliari, inserita regolarmente in Internet.

Nel "Notiziario statistico" del nostro portale è pure stato inserito il comunicato sull'andamento del mercato immobiliare, mentre la statistica annuale è stato oggetto di un'analisi approfondita nel numero di giugno di "Dati - statistiche e società". Il 2001 si è rivelato un anno meno vivace del 2000, anche se non si può certo parlare di svolta.

### Valore nominale degli acquisti immobiliari (in 1.000 fr.), per tipo di oggetto, dal 1970



### 2.3 La statistica sulle abitazioni sfitte

Il rilevamento 2001 delle abitazioni sfitte necessita di alcune indispensabili precisazioni.

Fino al 1999 l'Ustat ha realizzato la statistica sulle abitazioni vuote, basandosi su un apposito Decreto legislativo, verificando presso i proprietari e le agenzie immobiliari gli elenchi dei potenziali alloggi vuoti, forniti dalle cancellerie comunali. In questo modo, oltre a raccogliere diverse caratteristiche supplementari utili all'analisi (confort, durata dello sfitto, ecc.), rispetto al rilevamento federale, poteva identificare le abitazioni realmente sfitte e separarle da quelle già affittate (ma non ancora annunciate al comune) e da quelle non messe sul mercato (quindi "vuote"). Questo modo di procedere ha modificato sensibilmente i dati comunali, riducendoli, talvolta più che dimezzandoli.

Nel 2000, per non sovraccaricare le cancellerie comunali, già impegnate nella realizzazione del registro degli edifici e delle abitazioni (REA), per i bisogni del censimento federale, il rilevamento delle abitazioni vuote non venne effettuato.

Nel 2001, l'Ustat ha voluto utilizzare il REA comunale per allestire la statistica degli alloggi vuoti. Ha quindi invitato i comuni ad aggiornare il registro al 1. Giugno, inserendo tutte le mutazioni relative alle persone e alle aziende, e attribuendo ad ogni abitazione o locale industriale/commerciale una precisa modalità di occupazione: residenza primaria, secondaria, vuoto, sfitto. Dalla copia del REA inviata all'Ustat si sarebbero ottenute le informazioni sulle abitazioni sfitte, rinunciando

do però a un'ulteriore verifica presso i proprietari e le agenzie immobiliari perché,

- da un lato il Decreto legislativo, della durata di 5 anni, avrebbe dovuto essere rinnovato;
- dall'altro, ci si è resi conto che, senza la possibilità di includere nel rilevamento anche le abitazioni sfitte non note ai comuni, perché non è stata ancora notificata la partenza (ciò che implicherebbe però un censimento vero e proprio) la procedura da noi adottata tende a sottostimare il fenomeno dello sfitto.

L'esame dei dati comunali ha però messo in evidenza delle lacune nella gestione comunale. Numerosi spazi, considerati "liberi", erano in realtà occupati sia da attività economiche, sia da residenze secondarie, non inserite nel REA. Inoltre, la maggior parte dei comuni, malgrado le nostre direttive, non fanno la distinzione tra abitazione vuota e sfitta. L'Ustat è quindi intervenuto presso ogni comune per insistere sulla necessità di una gestione completa delle informazioni e definire una situazione corretta della abitazioni sfitte.

Se, per la maggior parte dei comuni, i dati sembrano attendibili e coerenti con quelli dei rilevamenti precedenti, per numerosi comuni medio-grossi il numero di abitazioni sfitte sembra invece eccessivo. Poiché i responsabili comunali affermano che le loro informazioni sono esatte, l'Ustat ha trasmesso i dati all'UST, pur consapevole delle anomalie e riservandosi di effettuare un controllo nell'ambito dei lavori in corso del censimento federale. L'ipotesi è che questi comuni non riescano a fare la distinzione tra sfitto e vuoto. Il problema è noto a livello svizzero e si ripresenta regolarmente al momento della pubblicazione dei dati del censimento federale delle abitazioni.

I dati ticinesi per il 2001 vanno quindi considerati come provvisori. Inoltre l'incremento rispetto al 2000 va attribuito in larga misura alle nuove modalità di rilevamento. Sarà solo a partire dal 2002, disponendo di serie confrontabili, che disporremo di variazioni annue significative.

## **2.4 Il censimento raccolta rifiuti**

Anche nel 2001, l'Ustat ha collaborato con il Dipartimento del territorio nella raccolta dei dati sul censimento rifiuti, prestampando i dati 2000 nei moduli da inviare ai comuni, che dovranno essere aggiornati con quelli del 2001, gestendo la banca dati con le informazioni dal 1998, e elaborando le statistiche per l'Ufficio degli impianti di depurazione e dei rifiuti. Quest'ultimo ha proceduto a un'approfondita analisi della situazione 1999-2000, pubblicata nel primo numero di "Dati - statistiche e società".

## **3. L'Unità di economia**

L'obiettivo di fondo dell'Unità consiste nel fornire agli utenti, dall'Amministrazione cantonale agli operatori economici, dal politico allo studente, informazioni statistiche di qualità sulla struttura economica e sulla situazione congiunturale cantonale, in un'ottica spaziale, nel contesto quindi sia nazionale sia transfrontaliero, oltre che temporale.

Il raggiungimento completo di questo obiettivo richiede tempo e risorse. La difficoltà di reperire dati economici su scala regionale ne è la causa principale. La loro gestione ed organizzazione, vista la struttura composita dei diversi rilevamenti e dei sistemi di raccolta dati a cui bisogna far capo per ottenere le informazioni, è pure laboriosa e impegnativa.

I progetti portati a termine, iniziati o proseguiti nel 2001, hanno comunque contribuito in modo sostanziale ad aggiungere un ulteriore importante tassello a questo nostro quadro di riferimento. Citiamo innanzitutto la realizzazione del censimento delle aziende, il lancio del test KOF sul commercio al dettaglio nonché la prosecuzione dei lavori per l'allestimento di una banca dati sulle finanze degli enti pubblici. Sono poi continuate le impegnative attività svolte nell'ambito del programma Interreg 2, che hanno permesso di avvicinare e capire maggiormente la nostra realtà di frontiera. Pure il grande tema dei rapporti con l'UE è stato affrontato, nel contesto dell'analisi dei bisogni statistici -statistiche sugli stranieri e sulla struttura dei salari-, in relazione agli accordi bilaterali. La nostra attività di "servizio" all'utente ha poi ricevuto un impulso particolare grazie alle pagine Internet, di commento e di dati, sull'attualità e sulle previsioni congiunturali, e al nuovo inserto nella Rivista trimestrale. Tra gli approfondimenti di temi specifici citiamo in particolare l'analisi dei redditi e dei consumi delle economie domestiche sulla base dei risultati dell'inchiesta svolta dall'UST nel 1998.

A breve-medio termine altre nuove informazioni, non da ultimo grazie alla regionalizzazione a livello di grande regione di alcuni rilevamenti dell'UST nonché ai progetti di allestimento di basi dati transfrontaliere, si sommeranno a quelle già attualmente disponibili. Ciò ci permetterà di aggiungere e di diffondere ulteriori importanti elementi di conoscenza della realtà economico-congiunturale ticinese e transfrontaliera.

### 3.1 Censimento aziende 2001

Nel mese di settembre ha avuto luogo un censimento intermedio delle aziende. Nella prima parte dell'anno sono stati effettuati i lavori preparatori. L'Ufficio federale di statistica aveva infatti sollecitato i cantoni ad eseguire degli accertamenti per l'introduzione di nuove modalità di rilevamento dell'occupazione nel **settore pubblico**, in vista anche dell'introduzione del progetto federale BUR2000, che rinnova e amplia le potenzialità del registro delle industrie e degli stabilimenti. In particolare nel 2001 si è:

- verificata la struttura dell'indirizzario relativo al settore pubblico
- controllato l'indirizzario pubblico presso le rispettive autorità competenti
- verificata e testata la possibilità e funzionalità di ripresa automatica dei dati
- realizzata la banca dati per la ripresa della parte pubblica
- spedito il materiale indirizzato al settore pubblico
- organizzato il servizio di informazioni durante il censimento (sia per le aziende del settore pubblico che per quello privato)
- organizzata la ripresa dati del settore pubblico

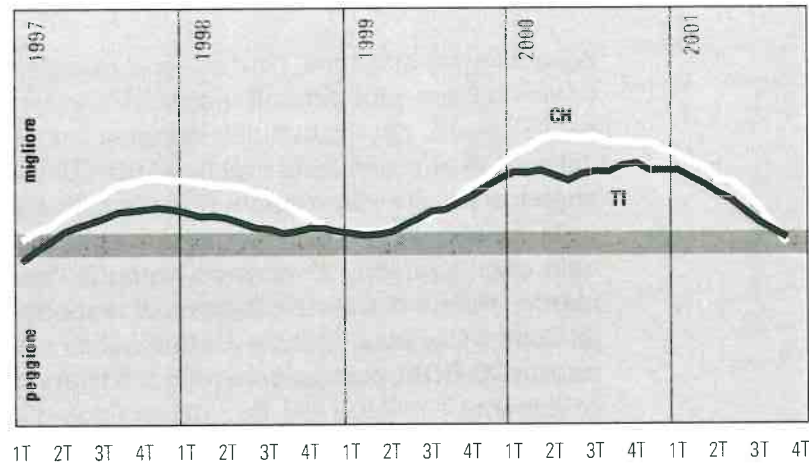
Per i primi mesi del **2002** si prevedono i seguenti lavori:

- realizzazione della banca dati per i richiami delle aziende singole private
- richiami delle aziende singole private
- invio dei dati della parte pubblica all'UST
- ricezione e controllo dei dati provvisori

### 3.2 Test congiunturali KOF

- **I tre test tradizionali:** Nel 2001 sono stati prodotti trimestralmente tre test congiunturali, in collaborazione con il Centro per le ricerche congiunturali di Zurigo (KOF) e le rispettive associazioni di categoria. I risultati dei test, con il commento curato dall'Associazione industrie ticinesi (AITI) per il settore delle attività manifatturiere, dalla Società svizzera impresari costruttori (SSIC-Ti) e dal-

## Andamento degli affari nel settore manifatturiero



la Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato (Ccia-Ti) per il settore edile e da Ticino-Turismo per il settore turistico, sono stati pubblicati nei quattro numeri trimestrali della Rivista dell'Ufficio nonché diffusi via Internet.

- **Un nuovo test sul commercio al dettaglio:** E' stata inoltre effettuata un'analisi di fattibilità per il lancio di un test KOF sul commercio al dettaglio con l'obiettivo di rispondere alla necessità sempre più pressante di disporre di indicazioni a carattere congiunturale sul settore dei consumi. In quest'ambito è stato preso contatto sia con il KOF di Zurigo sia con la Ccia-Ti e la Federcommercio e si sono avviati i primi lavori per la realizzazione dell'inchiesta a partire dal 2002.

### 3.3 Finanze comunali

L'Unità ha continuato il suo impegno nell'allestimento **della banca dati sulle finanze degli enti pubblici (BD-FEP)**. Si tratta di un progetto di banca dati impostata in modo da poter raccogliere tutti i dati finanziari del settore pubblico, cioè di tutti quegli enti che utilizzano il piano contabile armonizzato degli enti pubblici. Il progetto è effettuato in collaborazione con la Sezione enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

- La prima fase di questo progetto interessa le amministrazioni comunali. Si tratta infatti di allestire una banca dati sulle finanze dei 239 Comuni ticinesi, attraverso la ripresa informatica delle rispettive contabilità. In quest'ambito, nel 2001 è proseguita la raccolta dei consuntivi comunali 1999 su supporto informatico iniziata nell'autunno del 2000. A fine 2001, 150 Comuni avevano fornito le registrazioni richieste su dischetto o via e-mail.
- In collaborazione con la Sezione Enti Locali si è inoltre costruita la statistica finanziaria 1999 dei comuni e si sono effettuate le rispettive elaborazioni. L'Unità ha inoltre curato la fornitura dei dati all'Amministrazione federale delle finanze, la concezione ed organizzazione dei contributi sul tema delle finanze comunali apparsi nel n. 2 della Rivista trimestrale, come pure l'analisi dell'evoluzione dei moltiplicatori d'imposta sempre per lo stesso numero della Rivista.

### 3.4 Interreg

- **Interreg 2:** Sono continuati anche nel 2001 i lavori nell'ambito del progetto Interreg 2. L'Ustat, ricordiamo, ha ricevuto l'incarico di allestire tre annuari sul frontalierato, intesi a fornire un quadro della situazione di questo fenomeno nell'area insubrica, esaminando gli aspetti quantitativi e portando anche delle chiavi di lettura analitiche delle situazioni rilevate. Quest'anno è stato prodotto il terzo di questi annuari, intitolato **"I frontalieri nel 2001"**. Oltre al consueto cor-

poso allegato statistico, l'annuario di quest'anno presenta 2 approfondimenti specifici. Il primo concerne l'analisi dei risultati dell'indagine sui **salari dei frontalieri**, organizzata e realizzata dall'Ustat attingendo sia alle informazioni raccolte dall'Ufficio delle imposte alla fonte sia ai dati del registro centrale degli stranieri, il secondo riguarda l'andamento recente di questa categoria di manodopera. Contemporaneamente al volume è stato realizzato un **CD-ROM**, accluso in seguito al documento, contenente l'insieme dei dati del periodo 1989-2001. L'annuario è stato presentato in occasione del convegno "Gli squilibri del mercato del lavoro transfrontaliero", svoltosi a Mendrisio il 25 ottobre.

Sempre nell'ambito del progetto Interreg 2, l'unità ha redatto un contributo a carattere statistico apparso nel bollettino informativo Il notiziario del frontaliere, edito dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese.



- **Interreg 3:** Nel corso dell'anno sono stati intensificati i contatti, iniziati nel 2000, con il Delegato per i rapporti con la Confederazione ed i Cantoni, per quanto riguarda un'eventuale partecipazione dell'Ustat ad Interreg 3, nell'ambito dei progetti dedicati alla promozione della cooperazione transfrontaliera con le regioni limitrofe. L'Ustat, dopo aver appurato, già durante la fase di realizzazione di Interreg 2, le difficoltà esistenti nel procedere ad analisi comparative delle realtà socio-economiche situate al di qua e al di là del confine, ritiene infatti improrogabile il lancio di un progetto che si concretizzi nella realizzazione di un **sistema statistico transfrontaliero**. Su scala federale, l'UST ha da tempo intrapreso approfonditi contatti con l'Unione europea in relazione al dossier sulla statistica pubblica nell'ambito della seconda tornata di accordi bilaterali. L'Ustat, quale coordinatore della statistica pubblica cantonale, segue già le varie fasi di questo importante progetto, convinto come il graduale avvicinamento all'Europa, la necessità di potersi confrontare con le regioni limitrofe ma anche con le regioni europee a noi più vicine strutturalmente e culturalmente, richiedano la messa a disposizione di una base informativa comune ed uniforme su cui appoggiare le decisioni dei rispettivi governi ed operatori.



Per il lancio del progetto Interreg 3 sono iniziati, nella seconda parte del 2001, i primi approcci con l'Istat, specificatamente con l'Ufficio regionale per la Lombardia nonché con la sede centrale di Roma, e, indirettamente, con le Camere di commercio di Varese e di Como, per verificare il loro interesse ad una collaborazione con il nostro Ufficio. Constatato il responso positivo, si spera di poter proseguire nelle fasi successive previste da questa iniziativa comunitaria,

ideata dall'Unione europea per aiutare le regioni ubicate presso i confini interni ed esterni all'Unione a superare le difficoltà derivanti dalla loro specifica posizione geografica. Interreg 3 è pure fortemente appoggiata dalla Confederazione, convinta dell'idoneità dei partner svizzeri a collaborare pienamente anche a questo terzo progetto.

### 3.5 Accordi bilaterali:

Nell'ambito degli accordi bilaterali/libera circolazione delle persone, l'Unità ha svolto le seguenti attività:

- partecipazione al gruppo di lavoro istituito nel 2001 dal Consiglio federale e composto da rappresentanti dell'UST, del SECO e dei cantoni (uffici regionali del lavoro o di statistica). Il mandato del gruppo consisteva nel definire i bisogni statistici legati alla libera circolazione delle persone (statistiche sugli stranieri) e alle relative misure d'accompagnamento (statistiche sui salari). Il gruppo ha terminato i lavori nel corso dell'autunno ed ha in seguito consegnato un rapporto al Consiglio federale,
- messa in atto dei lavori preparatori per l'analisi dei risultati, disponibili da gennaio 2002, dell'inchiesta sulla struttura dei salari nel 2000. Il Ticino dispone di informazioni dettagliate sul settore in quanto, per i bisogni legati all'osservazione del mercato del lavoro in relazione alle misure d'accompagnamento all'accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, a fine 2000 era stato dato mandato all'UST di ampliare il campione nazionale relativo all'inchiesta 2000 sui salari. L'obiettivo era quello di ottenere dati rappresentativi su scala cantonale che permettessero di fornire un quadro completo e dettagliato della situazione in Ticino. L'analisi dei dati sarà oggetto di pubblicazione nel mese di giugno del 2002,
- consulenza all'IRE, nell'ambito dell'incarico, attribuitogli dal Consiglio di Stato, di costituire l'Osservatorio del mercato del lavoro nel contesto delle misure d'accompagnamento all'accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, per la realizzazione della mappatura dei dati statistici attualmente a disposizione sul settore.

### 3.6 Internet/previsioni congiunturali

A scadenze regolari è continuato l'aggiornamento della tabella, presente in Internet, che raccoglie le previsioni sull'andamento di alcuni valori significativi dell'economia elvetica formulate da importanti istituti pubblici e privati: BAK (Basler Arbeitsgruppe für Konjunkturforschung), CREA (Institut Créa de macroéconomie appliquée, Université de Lausanne), CS (Credit Suisse, KOF (Konjunkturforschungsstelle ETHZ), OCSE (Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici, UBS (United Bank of Switzerland) e SECO (Segretariato di Stato dell'economia).

Le previsioni congiunturali riguardano l'andamento del prodotto interno lordo e delle sue componenti (consumi, investimenti, commercio esterno), l'indice dei prezzi al consumo, il tasso di disoccupazione e i tassi d'interesse. L'informazione è completata con le previsioni di crescita del PIL in Ticino formulate dal BAK.

### 3.7 Consulenza e servizio

- Oltre alla regolare e consueta evasione di **numerose richieste esterne** (istituti di ricerca, docenti, studenti, giornalisti, operatori economici, associazioni, ecc.), l'unità ha continuato a **fornire trimestralmente una serie di dati all'Istituto di ricerche economiche** di Lugano per l'allestimento dei relativi rapporti sul-

la situazione congiunturale.

- Si è poi accordata con la Direzione delle sedi regionali di Lugano della **Banca Nazionale** per la **fornitura regolare e tempestiva di informazioni a carattere congiunturale**, da utilizzare per l'allestimento del rapporto trimestrale regionale. I documenti, in seguito inoltrati alla sede centrale, vengono utilizzati dalla BNS quale "input" nel processo decisionale della Banca per la definizione della politica monetaria.
- Ha quindi collaborato all'operazione di sensibilizzazione messa in atto dalla SSIC per un'adesione più massiccia delle ditte alle inchieste trimestrali svolte dalla Società sui salari e le ordinazioni nel settore. In quest'occasione è stata pure svolta una **pre-analisi sull'eventuale possibilità di coordinamento, almeno parziale, tra l'inchiesta della SSIC e l'inchiesta trimestrale sull'andamento delle costruzioni del KOF**.
- Inoltre, la struttura, l'organizzazione e le attività dell'Unità sono state esposte in occasione di una **presentazione all'USI** della statistica pubblica, più specificatamente, oltre che dei prodotti e dei progetti in corso, della missione e dei compiti dell'Ustat sia quale istituzione di riferimento per la statistica pubblica su scala cantonale sia quale ente inserito nella rete nazionale del Sistema statistico.
- L'Unità ha poi preso parte attivamente a **due procedure di consultazione**, organizzate dal "**Gruppo di lavoro per la regionalizzazione delle statistiche economiche/sistema d'indicatori macroeconomici**", istituito dall'UST su specifica richiesta delle regioni. L'obiettivo della prima consultazione consisteva nell'individuare i bisogni in generale in materia di statistiche economiche regionalizzate. Nel secondo caso si trattava invece di conoscere la posizione delle regioni per quanto concerne sia l'allestimento di indicatori sull'evoluzione del valore aggiunto per i principali rami economici sia la produzione di indicatori per il confronto interregionale del livello dei prezzi.

Sono inoltre state svolte **due attività di servizio particolarmente rilevanti**, concernenti i due temi seguenti:

- **Chiave di riparto intercomunale PPI Pian Scairolo**: allestimento di una proposta di suddivisione delle spese della sistemazione viaria sul Pian Scairolo su mandato della Commissione regionale dei trasporti del Luganese e della Divisione costruzioni del Dipartimento del territorio (mandato remunerato).
- **Decreto Bonny sulle zone economicamente minacciate**: per conto della Sezione promovimento economico sono state effettuate delle simulazioni sulla situazione dei comuni ticinesi rispetto ai nuovi parametri proposti dal decreto federale.

### 3.8 Contributi e pubblicazioni

I più significativi contributi scritti dell'unità sono stati:

- I frontalieri nel 2001, annuario con dati e commenti
- Le statistiche economiche: nuove linee strategiche (contributo per l'annuario "Ticino economico 2001")
- I moltiplicatori d'imposta comunali a confronto, in "Dati" n. 2
- Le esportazioni nei primi tre mesi del 2000, in "Dati" n. 2
- Il reddito cantonale nel 1998, in "Dati" n. 2
- L'analisi dei redditi e dei consumi delle economie domestiche (in base ai dati dell'inchiesta UST del 1998), in "Dati" n. 3
- L'indice dei prezzi delle costruzioni, in "Dati" n. 3



- L'occupazione in Ticino, in "Dati" n. 4
- Quote di partecipazione dei Comuni alle spese per l'attuazione del PPI-Pian Scairolo, su mandato della Commissione regionale dei trasporti del luganese e della Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio
- Contributi informativi apparsi nel bollettino Notiziario del frontaliere.

Sono inoltre stati redatti i **commenti**, sempre di natura **economico-congiunturale**, diffusi tramite **Internet**, sui seguenti dati cantonali.

Trimestrali:

- **PIL**, in base ai dati dell'istituto BAK di Basilea,
- **occupazione**, in base alla statistica BESTA dell'UST
- **manodopera straniera** (dati del RCS)
- **permottamenti turistici** nel settore alberghiero (dati UST)
- **commercio estero** (dati dell'Amministrazione federale delle dogane)
- **autoveicoli a motore**, nuovi e d'occasione (dati della Sezione cantonale della circolazione)

Semestrale:

- indice dei prezzi delle costruzioni

L'Unità ha inoltre curato le statistiche di natura economico-congiunturale pubblicate nell'allegato della rivista trimestrale e nell'Annuario statistico.

#### 4. L'Unità delle statistiche sanitarie

Dei cinque lavori prioritari per il 2001, 3 hanno potuto essere conclusi, uno è stato parzialmente eseguito, e uno ha dovuto essere rimandato all'anno venturo.

Hanno potuto essere conclusi:

- i lavori di **produzione dati** (3 rilevamenti intra-muros, questionario complementare ospedaliero, personale occupato negli istituti socio-sanitari),
- i lavori per il consolidamento dati della **banca dati Ustat del personale** degli istituti socio-sanitari,
- i lavori di responsabilità dell'Ustat per la banca dati UAI/UGMI, che cessa di essere una priorità per l'unità.



Il lavoro di **diffusione dei risultati** è stato eseguito parzialmente, nel senso che i dati sono stati elaborati per i documenti di diffusione interna, un articolo è stato pubblicato nella rivista "Dati" (risultati intra-muros 1999/2000), si è risposto alle richieste di informazione, importanti lavori preparatori sono stati compiuti per l'analisi dei dati della statistica medica. Invece le pubblicazioni di analisi di dati per la statistica medica e per la statistica del personale hanno dovuto essere rimandate all'anno prossimo.

Pure rimandata all'anno prossimo l'ultima priorità dell'unità: **il Conto sanitario cantonale**.

#### 4.1 Coordinamento per la produzione o l'analisi di statistiche sanitarie

- **Lavori per il Gruppo 3 di Pianificazione ospedaliera:** Oltre all'elaborazione dei dati richiesti, è stato preparato il rapporto annuale per i commissari.
- **GICSS:** Convocazione annuale del GICSS per discussione e informazione sul piano di lavoro e sul rendiconto dell'Unità delle statistiche sanitarie. Convocazione straordinaria per problematica banca dati UAI/UGMI.
- **Attività di coordinazione della produzione statistica:**
  - Lavori per il sistema informativo della rete sanitaria: partecipazione a due riunioni con il responsabile del progetto sul SIS.
  - Lavori di coordinazione per strumenti di valutazione (RAI, ecc.) nelle cpa e nei SACD: novità nel 2001.
  - Banca dati per la gestione del Contributo per il mantenimento a domicilio: la banca dati sviluppata dall'unità nel 2000 per la Sezione del sostegno a enti e attività, ha richiesto lavori di manutenzione (specialmente per i lavori per il passaggio al nuovo anno) e l'elaborazione di qualche richiesta di dati.
  - Lavori per la banca dati metadone gestita dall'UMC: l'unità ha partecipato a 5 riunioni dell'Ufficio del medico cantonale.
  - Preparazione di dati per analisi per il DOS.
  - Elaborazione dati per il Gruppo per la prevenzione del suicidio.
  - Estrazioni dati di controllo da BD UAI/UGMI per Centro Censimento 2000.
- **Attività di cooperazione a lavori di analisi dei dati:** Presentazione alla Direzione Strategica (DS) per i lavori del settore anziani dei risultati dello studio BoC (Balance of Care).
- **Lavori nell'ambito dell'entrata in vigore della nuova Legge Spitex:** Partecipazione alle riunioni del gruppo GRUVAL (gruppo di valutazione); l'analisi inizialmente assegnata al GRUVAL è stata svolta dalla SUPSI. L'unità ha preparato i dati necessari.
- **Lavori per la Pianificazione case per anziani:** L'unità è stata chiamata nel Gruppo Operativo per la pianificazione case per anziani, e ha quindi preparato i dati richiesti e partecipato alle riunioni del gruppo. Ha partecipato anche ad alcune riunioni della Direzione di Progetto.



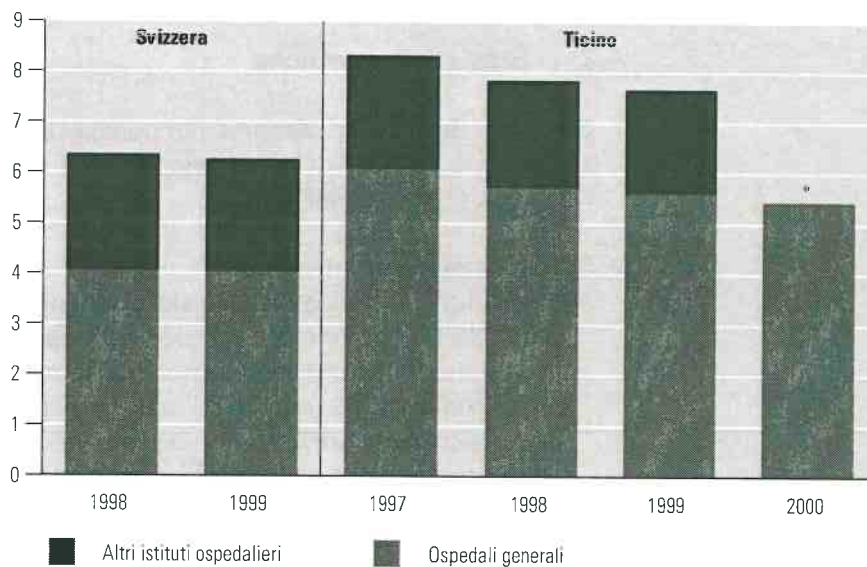
## 4.2 Statistiche mediche

- **Statistica delle cause di morte:** Per questa statistica ci si è limitati a rispondere a domande puntuali di informazione; infatti i nuovi dati non sono arrivati dall'UST (ultimi disponibili 1996).
- **Statistica medica "intra-muros"**
  - La produzione dei dati 2000 è stata assicurata senza ritardi rispetto al calendario UST e con una qualità giudicata buona dall'UST stesso. Il problema maggiore è stato quello della non consegna dei dati da parte di tre istituti. Si spera che nel 2002 (dati 2001) la possibilità di infliggere multe spingerà gli istituti a consegnare i dati, come già avviene per gli altri rilevamenti. Le banche dati dell'unità sono state ulteriormente sviluppate, soprattutto per quanto riguarda la reportistica, i controlli e i dati consolidati.
  - Nel corso dell'estate è stato svolto un importante lavoro preparatorio sulle nomenclature internazionali ICD-10 e ICD-9-CM e sugli AP-DRG. L'essenziale di questi lavori dovrebbe poter essere trasmesso anche agli istituti.
  - Non meno importante è stato il lavoro preparatorio svolto sui codici operatori Veska (derivati da ICD-8-CM), in modo da potere applicare la tipologia dell'Allegato C (del manuale AP-DRG) anche a questa versione della nomenclatura, per separare i pazienti operati dai non operati e garantire una continuità per le serie sulle 24 operazioni monitorate in passato dalla Sezione sanitaria.
  - Negli ultimi mesi dell'anno si sono iniziate le analisi di dati vere e proprie, che dovrebbero confluire in un'analisi completa della statistica medica 1994-2000 che sarà pubblicata nel 2002 nella serie "Documenti statistici". Sono stati abbozzati i primi 4 capitoli del documento.
- **Statistica medica della Sezione sanitaria:** La statistica è definitivamente conclusa per quanto riguarda la raccolta dati. È stata inclusa nei lavori di analisi di cui sopra.
- **Rilevamento socio-demografico dell'Ufficio del medico cantonale**
  - La produzione dei dati 2000 è stata assicurata dall'UMC per gli istituti non sussidiati e tramite la banca dati UAI/UGMI per quelli sussidiati. Verso la fine dell'anno i dati hanno potuto essere inoltrati alla Sezione sanitaria, che ha effettuato le verifiche e richiesto le precisazioni necessarie.
  - Alla fine dell'anno è stato aggiornato l'allegato statistico sugli anziani con i dati 1999 e 2000, in previsione dell'articolo dedicato a questi aspetti.

## 4.3 Statistiche sugli istituti

- **Statistica ospedaliera intra-muros**
  - La produzione dei dati è stata assicurata tramite la consueta procedura (distribuzione del materiale e delle informazioni, ricezione dei dati, richiesta di informazioni complementari). Grazie all'introduzione di multe da parte dell'UST, i tempi di risposta per questa statistica si sono leggermente accorciati. Nondimeno mancavano alla fine i dati completi di tre istituti, quelli di un quarto istituto erano ampiamente incompleti, mentre alcuni altri, come già negli anni precedenti, non hanno inviato i dati contabili.
  - Le banche dati dell'unità sono state ulteriormente migliorate e consolidate.
  - Il documento Indici ospedalieri 2000 è stato completato e distribuito internamente. I dati principali sono stati pubblicati nell'Annuario statistico. Un

## Densità letti per 1.000 abitanti



\* Il dato per gli altri istituti non è ancora disponibile

articolo sul confronto Ticino/Svizzera 1999 ed i dati del Cantone Ticino 2000 è stato pubblicato nella nuova rivista dell'Ustat ("Dati" 3/2001).

### ➤ Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri intra-muros

- **Produzione dati 2000 istituti non sussidiati:** La produzione dei dati è stata secondo una metodologia analoga a quella della statistica ospedaliera, e con difficoltà e miglioramenti sostanzialmente analoghi. Anche per questa statistica le banche dell'unità sono state consolidate e perfezionate durante lo svolgimento di questi lavori.
- **Raccolta dati 2000 istituti sussidiati:** La raccolta dati è stata effettuata a partire dalla banca dati UAI/UGMI per le case per anziani, secondo la procedura e i tempi previsti: i dati hanno potuto infatti essere inviati all'UST nel mese di luglio 2001. Per quanto riguarda gli istituti AI invece i dati non erano stati registrati nella banca dati UAI/UGMI. Si è dovuto perciò ricorrere, per il quinto anno, alle liste "vecchio formato Excel".
- **Analisi dei dati:** Sono stati eseguiti i reports già programmati, e quindi preparato il documento annuale distribuito internamente. I risultati 1999 TI/CH sono stati pubblicati nella rivista dell'ufficio.  
È stato svolto un importante lavoro di verifica dei dati tramite un confronto sistematico BD UAI/UGMI - BD intra-muros Ustat; durante gli stessi lavori sono stati anche migliorati i reports e consolidate le banche dati dell'Unità.

### ➤ Altre statistiche istituti ospedalieri (questionario complementare cantonale:

La raccolta dati si è svolta in parallelo a quella del rilevamento intra-muros. I risultati sono stati elaborati (Indici ospedalieri 2000)

### ➤ Relazione annuale per la pianificazione ospedaliera ("Indici ospedalieri"): Preparazione dei documenti Indici ospedalieri 1999 e 2000, distribuiti internamente.

### ➤ Statistica sugli istituti socio-sanitari ("Istituti sanitari non ospedalieri"): Preparazione dei documenti di sintesi 1999 e 2000, distribuiti internamente.

#### ➤ **Banca dati UAI/UGMI**

- I lavori per la banca dati UAI/UGMI sono stati ancora molto impegnativi, fino all'autunno 2001. Molte modifiche, richieste dai revisori UAI/UGMI, sono state ancora svolte. Malgrado l'impostazione decisa dalla DAS nel corso di un'apposita riunione plenaria nella primavera 2001, i lavori di raccolta dati all'UAI hanno continuato ad essere svolti in parallelo sui due sistemi per le case per anziani e non sono cominciati per il settore invalidi. Ciò ha causato problemi per l'invio all'UST.
- Verso la fine dell'anno il GICSS è stato informato della gravità della situazione. La DAS ha rimandato al nuovo anno la decisione definitiva in merito al progetto, e ha fatto svolgere una perizia dal CSI.

### **4.4 Statistiche sul personale**

#### ➤ **Banca dati del personale sanitario**

- **Remake della banca dati (1994-1999):** I lavori per il completamento della nuova banca dati, e in particolare il caricamento dei dati dell'Ente Ospedaliero Cantonale dal 1994-2000 sono stati eseguiti. Ciò ha richiesto una lunga collaborazione con il settore informatica dell'EOC al fine di ottenere un'estrazione dati più adeguata e vicina alle definizioni adottate dall'UST. Sono stati integrati anche i dati delle case per anziani sussidiate (98-99) provenienti dalla banca dati UAI/UGMI.
- **Produzione dati 2000 sugli istituti non sussidiati (cliniche e cpa):** È stato usato il consueto metodo di inchiesta diretta presso gli istituti.
- **Produzione dati 2000 dell'EOC:** Come detto i dati 2000 sono stati forniti dall'EOC grazie a una lunga serie di estrazioni successive di dati in modo da eliminare le differenze tra le definizioni Ustat e EOC nel rilevamento dei dati del personale.
- **Produzione dati 2000 sulle case anziani sussidiate:** I dati sono stati estratti dalla bd UAI/UGMI, ed integrati nella nuova bd.
- **Analisi 1994/00:** I dati 2000 sono stati elaborati per rispondere alla statistica intra-muros, per analizzarne i risultati per l'annuario statistico, e per diverse richieste di informazioni puntuali. Molte verifiche di dati sono state svolte e in parte le banche dati intra-muros sono state modificate introducendo nuove estrazioni di dati sul personale. L'analisi sull'intero periodo, (1994-2000) ha dovuto essere ulteriormente rimandata, per mancanza di tempo.

### **4.5 Statistiche sui costi della salute**

- **Conto sanitario cantonale:** Anche i lavori per il conto sanitario cantonale hanno dovuto essere rimandati. È stato deciso che il prossimo Conto sanitario verterà sul 2000 piuttosto che sul 1999.

### **4.6 Richieste puntuali di dati**

L'unità ha risposto a 70 domande di informazione, provenienti perlopiù dal DOS.

### **4.7 Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali**

- **CSSS:** Partecipazione alle due riunioni annuali della Commissione svizzera di statistica sanitaria (STATSAN, precedentemente chiamata KOGES/CSSS).
- **ISE:** L'unità ha proseguito la collaborazione con i gruppi intercantionali. In par-

ticolare è stato creato un gruppo incaricato di elaborare il concetto di pubblicazione dei dati intra-muros della statistica ospedaliera. Il gruppo ha ultimato il suo lavoro in collaborazione con l'UST che ha prodotto le tabelle richieste, purtroppo la pubblicazione dei risultati è stata rimandata.

- **Gruppo di accompagnamento federale intra-muros:** L'unità ha partecipato ai lavori del gruppo.
- **Altre giornate di in/formazione:** L'unità ha partecipato al corso di formazione della Veska sulla statistica medica e sulla codifica ICD-10 e ICD-9-CM, così come alla giornata nazionale sugli AP-DRG.

#### 4.8 Pubblicazioni

- L'Unità ha curato il capitolo di sua competenza, dell'Annuario statistico ticinese, volume cantonale. Oltre all'usuale aggiornamento sono state introdotte tabelle relative alle nuove Associazioni di Aiuto e Cura a domicilio.
- Ha curato l'articolo "Risultati della statistica ospedaliera e degli istituti sanitari non ospedalieri(intra-muros): il confronto Ticino-Svizzera nel 1999 CH/TI, i primi dati 2000 per il Cantone Ticino", apparso nel numero di settembre della rivista "Dati - statistiche e società".
- Ha realizzato due documenti di lavoro sugli Istituti sanitari ospedalieri e non ospedalieri, edizione 1999 e edizione 2000 (si veda l'elenco alla fine del Rendiconto).

### 5. L'Osservatorio della vita politica

Nel corso del 2001, l'unità denominata "Osservatorio della vita politica" ha realizzato in gran parte le attività pianificate. Ha potuto, nel contempo, avviare o compiere attività non previste inizialmente, ma approvate dalla Commissione scientifica preposta alla supervisione delle attività dell'Osservatorio stesso. Il lavoro effettuato ha permesso di proseguire l'opera di consolidamento dell'Unità, che come negli anni precedenti ha goduto di un finanziamento da parte del DIC.

L'Unità, che svolge un ruolo specifico non solo nella raccolta di dati, ma anche nell'analisi e nella ricerca scientifica ha rafforzato sia la sua collaborazione con altri enti dello Stato, sia con enti di ricerca e Università svizzere. L'incarico di insegnamento del responsabile dell'Osservatorio, ricoperto nell'anno accademico 2000-2001 (fino a luglio 2001), nell'ambito del master di Scienze politiche delle Università di Losanna e di Ginevra, ha consentito di sviluppare contatti e scambi nell'ottica di una migliore integrazione dell'Osservatorio nel panorama della ricerca sulla vita politica in Svizzera. L'Unità ha potuto inoltre avviare delle collaborazioni con enti di ricerca e università estere, in particolare italiane (Trento e Torino) e francesi (Paris I, Grenoble). Si è inoltre avviata una collaborazione con due fondazioni culturali ticinesi, interessate ad una migliore diffusione delle conoscenze e delle ricerche sulla vita politica svizzera e ticinese. L'Osservatorio ha inoltre risposto puntualmente alle esigenze di divulgazione dei dati e dei risultati delle ricerche compiute o in corso, avvalendosi degli spazi offerti dai mezzi di informazione pubblici e privati del canton Ticino.

In sintesi, le principali attività svolte dall'Unità nel 2001 comprendono:

### 1. le pubblicazioni effettuate:

1.1. pubblicazione, nella rivista "Dati. Statistiche e Società", no. 3, giugno, pp. 81-93, dello studio "Democrazia diretta e democrazia rappresentativa. Il caso ticinese in un confronto intercantonale";

1.2. pubblicazione, nella rivista "Dati. Statistiche e Società", no. 2, settembre, pp. 120-1, della "Sintesi" del convegno intitolato "Istituzioni, partecipazione, cittadinanza";

1.3. pubblicazione, nella rivista "Dati. Statistiche e Società", no. 4, dicembre, 4 p., del contributo "Elezioni cantonali ticinesi. Banca dati sulle elezioni del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato (1923-1999)";

1.4. pubblicazione nella collana "Documenti di lavoro" dell'Ustat di "Elezioni cantonali dal 1923. Banca dati sui risultati del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato del Cantone Ticino", p. 54;

### 2. l'organizzazione di una banca dati:

2.1. Nel corso dell'anno si è concluso l'allestimento della banca dati sulle elezioni cantonali (1923-1999), su supporto Access, con lo sviluppo di un ampio apparato documentario. La realizzazione, avviata nel 1999, ha richiesto una stretta collaborazione dell'informatico Ustat. Occorre segnalare che questa banca dati è la prima del genere esistente sul piano nazionale.

### 3. l'aggiornamento e lo sviluppo delle pagine Internet:

3.1. regolare aggiornamento delle pagine Internet in collaborazione con l'Unità di informatica. In particolare, sono disponibili dati elettorali e le principali pubblicazioni dell'Osservatorio.

3.2. messa a disposizione, sulle pagine Internet Ustat, dei dati dettagliati dell'anda-

mento dei voti personali (panachage) nelle elezioni cantonali degli anni '80 e '90;

#### **4. le risposte alle richieste di dati e di elaborazioni:**

4.1 Richieste puntuali di dati e di informazioni: una decina;

4.2 Elaborazione dei dati relativi al riparto dei seggi per la nomina degli assessori giurati (2002-2007), come richiesta dalla Cancelleria dello Stato e dal Dipartimento delle Istituzioni. Questo compito non era previsto dal piano di attività;

#### **5. le ricerche avviate e non ancora concluse:**

5.1. dopo la raccolta dei dati sul finire del 2000, si è avviata l'analisi dei principali risultati dell'inchiesta sui giovani e la politica svolta presso la SUPSI. L'accavalarsi di attività, previste ma molto impegnative, non ha permesso di completare e pubblicare l'analisi;

5.2. analisi del rapporto tra attività professionali e carriera politica, allo scopo di valorizzare la banca dati sulle elezioni cantonali (1921-1999) e di meglio comprendere il ruolo di determinate professioni nella storia politica ticinese;

5.3. preparazione di uno studio sul tema "sinistra-destra e il comportamento elettorale dei cittadini svizzeri, ticinesi, zurighesi e ginevrini", in collaborazione con un'équipe universitaria (atenei di Ginevra, Zurigo e Berna); la pubblicazione del contributo in francese, che necessita di una revisione, è prevista nel corso del 2002;

5.4. fase conclusiva dell'analisi dell'inchiesta sulle elezioni federali del 1999, sul tema della partecipazione elettorale e della fiducia nelle istituzioni; conclusione e pubblicazione nella collana "Aspetti statistici", entro febbraio 2002;

#### **6. l'organizzazione e coordinamento di un convegno internazionale:**



l'organizzazione e il coordinamento dei lavori del convegno internazionale sul tema "Istituzioni e formazione alla cittadinanza", tenuto presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona il 18-19 maggio 2001, ha richiesto, pur non essendo un'attività imprevista, un notevole impegno dell'Unità (presa di contatti con gli intervenuti, contatti regolari con finanziatori privati, promozione, ecc.). Il convegno si è svolto in collaborazione con la direzione dell'Archivio di Stato e il sostegno della Fondazione Foletti e Fenyö e della Fondazione per la cultura degli atenei insubrici di Lugano: Hanno patrocinato l'iniziativa il Dipartimento dell'Istruzione e della cultura del Cantone Ticino, il Dipartimento dell'Educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente del Cantone dei Grigioni, la Regione Lom-

bardia, l'Istituto di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Losanna, l'Università Cattaneo-LIUC di Castellanza, l'Università degli Studi del Piemonte orientale, l'Università dell'Insubria Varese-Como, l'Assessorato all'Istruzione, Formazione professionale e Politiche attive del lavoro della Provincia di Como, l'Assessorato all'Istruzione e all'edilizia della Provincia di Milano, l'Assessorato alla Cultura, Turismo, Sport, Tempo libero della Provincia di Varese, la Comunità di lavoro Regio Insubrica, la RTSI - SRG.SSR Idée suisse;



## **7. l'avvio di nuove attività in ambito convegnistico e della ricerca:**

7.1. nel corso del mese di dicembre si è preparata una bozza di programma per un Convegno internazionale previsto nell'aprile 2003 sul tema del federalismo. Il Convegno sarà in collaborazione con l'Archivio di Stato, il Dipartimento delle Istituzioni, la Fondazione Foletti e Fenyö e la Fondazione per la cultura degli atenei insubrici di Lugano. E' previsto l'inserimento del suddetto convegno nei festeggiamenti ufficiali del bicentenario del Cantone Ticino;

7.2. si è avviato una presa di contatto e intrapreso i primi accordi per la presentazione di un progetto Interreg3 sul tema della partecipazione politica e associativa nella Regione insubrica. Il progetto prevede la collaborazione dei Dipartimenti di Scienze politiche delle Università di Torino e di Trieste, della Confartigianato della Regione Lombardia;

## **8. le collaborazioni ulteriori:**

8.1. il responsabile dell'Unità ha tenuto due lezioni, il 21 marzo, in un liceo ginevrino sul tema dei rapporti culturali e politici tra Ticino e Confederazione, con particolare riferimento ai risultati delle elezioni e votazioni federali;

8.2. il responsabile è stato invitato a tenere una relazione nell'ambito di un convegno internazionale di studi sul tema movimenti e partiti politici nell'area alpina organizzato dall'Università di Grenoble (settembre 2001);

8.3 nell'ambito di una collaborazione con l'Università di Ginevra, abbiamo accolto, per due mesi, una studentessa in Scienze politiche per lo svolgimento di uno stage previsto nel piano degli studi.

8.4. si sono svolte, in modo regolare, presentazioni delle attività dell'Osservatorio sui mezzi di informazione della Svizzera italiana. Si sono assicurate inoltre specifiche attività di consulenza.

## **6. Il Centro ticinese per il censimento (CTC)**

Il 2000 è stato per il CTC l'anno della preparazione e dell'esecuzione del censimento, che ha avuto come scadenza fondamentale il 5 dicembre 2000, data di riferimento per il censimento federale della popolazione. Nella settimana precedente quella data tutta la popolazione della Svizzera ha ricevuto per posta i questionari da riempire. Nel Ticino la pre stampa e l'imbustamento sono stati realizzati dal CTC, con la collaborazione del CSI.

L'assenza degli incaricati per il censimento, che nelle edizioni precedenti si recavano in ogni famiglia a distribuire e raccogliere i questionari, ha comportato un numero notevole di richieste di informazione da parte della popolazione. Il Centro ha allestito a questo scopo una linea verde, che lo ha coinvolto nella sua totalità dal momento della spedizione dei questionari fino a Natale. Le telefonate sono continuate pure nelle prime settimane del 2001, ma con minore intensità.

Le attività che hanno caratterizzato il 2001 sono state:

- registrazione e archiviazione delle buste ritornate;
- verifica e rispedizione delle buste ritornate dalla posta;
- ripresa dei dati dei questionari individuali e dell'economia domestica;

- controllo e verifica della costituzione delle economie domestiche;
- controllo e verifica dei doppi domicilia;
- rilevazione delle economie domestiche collettive;
- richiami alle persone che non hanno risposto;
- collegamento persone-abitazioni-edifici;
- collaborazione nella rilevazione delle abitazioni sfitte;
- riunioni con il rappresentante dell'Ufficio federale di statistica (UST) e con il Centro di servizi per la messa a punto della trasmissione dei dati.

### **6.1 Registrazione e archiviazione delle buste ritornate.**

Nella settimana precedente il giorno del censimento sono state spedite 141.000 buste. Alla scadenza del termine fissato erano ritornate 120.000 buste, 3.702 non consegnate dalla Posta e rispediti perciò al CTC con varie indicazioni (principalmente per indirizzo cambiato). La quantità di buste ritornate in pochi giorni è quindi stata molto grande. Dopo essere state registrate con un lettore ottico esse sono state aperte e archiviate, pronte per la fase successiva di ripresa dei dati.

### **6.2 Verifica e spedizione delle buste ritornate dalla Posta**

Le 3.702 buste ritornate dalla Posta sono state registrate secondo l'indicazione apposta sulla busta dalla Posta ("partito", "sconosciuto", "indirizzo cambiato", ecc.). Si sono quindi fatte le ricerche necessarie per stabilire dove indirizzare nuovamente le buste, o se la persona in questione fosse effettivamente partita fuori cantone e quindi non presente ai sensi del censimento. Le persone che non hanno ricevuto i questionari hanno reagito in modo molto eterogeneo: telefonando e richiedendo i moduli, altre scrivendo lettere ai giornali; come reazione a queste lettere c'è stata il 13.01.2001 un'interrogazione di Luciano Canal, alla quale Ustat e Centro hanno risposto in modo esauriente (vedi allegato).

### **6.3 Ripresa dei dati dei questionari individuali e delle economie domestiche**

Per poter anticipare i lavori di controllo e verifica delle economie domestiche e dei doppi domicilia, la procedura di registrazione manuale è stata suddivisa in due parti:

- dapprima sono stati registrati i questionari delle economie domestiche e verificata la prima pagina dei questionari individuali (verificata in quanto i dati erano prestampati con le informazioni ricavate dalla banca dati Movpop; laddove essi mancavano o erano errati le persone hanno apportato le correzioni); Tutti i casi che presentavano delle anomalie sono stati messi da parte e presi in consegna dalle persone incaricate del controllo.
- in seguito è iniziata la registrazione delle pagine 2,3 e 4 del questionario individuale, che terminerà nel mese di aprile 2002.

### **6.4 Controllo e verifica della costituzione delle economie domestiche**

Fra la preparazione dei dati per la spedizione alla data di riferimento del 5 dicembre 2000 sono passate alcune settimane: in questo lasso di tempo ci sono stati molti cambiamenti (matrimoni, nascite, decessi, cambiamenti di indirizzo, arrivi da e partenze per fuori cantone). Tutte queste mutazioni hanno fatto sì che in alcuni casi i dati utilizzati per la spedizione non corrispondessero più alla situazione del 5 dicembre. Questi casi, se correttamente segnalati, sono stati individuati durante la fase di ripresa del questionario delle economie domestiche e della

pag. 1 del questionario individuale. Per la soluzione dei casi più complessi sono stati interpellati i comuni o le persone interessate.

### **6.5 Controllo e verifica dei doppi domicili**

I doppi domicili si riferiscono a quelle persone che hanno un domicilio legale in un comune e un permesso di soggiorno in un altro comune. Si tratta abitualmente di studenti, persone anziane residenti in case di riposo al di fuori del proprio comune (nel quale hanno mantenuto il domicilio), ma ci sono anche altre casistiche. Il secondo domicilio può essere nel cantone o all'esterno. In questo controllo sono stati presi in considerazione unicamente i doppi domicili interni, poiché la verifica di quelli con un altro domicilio in altri cantoni viene fatta in collaborazione con l'UST, al quale vengono inviati i nostri dati.

Nel nostro controllo si sono verificate le informazioni provenienti dalle risposte della popolazione con le indicazioni fornite dai comuni. I casi dubbi sono stati oggetto di approfondimento con le cancellerie e, se la situazione lo richiedeva, con le persone interessate.

### **6.6 Rilevazione e verifica delle economie domestiche collettive**

Sono definite economie domestiche collettive le comunità nelle quali persone, senza necessariamente avere un legame familiare, vivono all'interno della stessa struttura e che dipendono da essa: un esempio classico è quello delle case per anziani. La rilevazione di queste economie domestiche è avvenuta in Ticino secondo una procedura particolare.

All'inizio della fase preparatoria del censimento il CTC ha ricevuto dall'UST un elenco di tutte le economie domestiche collettive censite nel 1990, completato con le nuove potenziali economie domestiche. Si è poi proceduto all'invio ai comuni della lista delle potenziali economie domestiche, chiedendo loro di segnalare quali fossero quelle realmente esistenti e di eventualmente segnalare quelle non presenti nell'elenco. È stata così allestita una lista contenente le indicazioni fornite dai comuni; alle direzioni delle istituzioni interessate è poi stato inviato il materiale per il censimento: un questionario per le caratteristiche dell'economia domestica e i questionari individuali per ospiti e personale. Per il caso particolare degli istituti sovvenzionati si sono confrontati i dati ricevuti con un estratto della banca dati esistente presso l'Unità delle statistiche sanitarie al fine di verificarne la completezza.

I dati riguardanti le economie domestiche sono quindi stati registrati e inviati all'UST nel formato concordato, mentre i dati delle persone (ospiti e personale) sono stati registrati come quelli del resto della popolazione.

### **6.7 Richiami alle persone che non hanno risposto**

La percentuale delle buste ritornate senza bisogno di richiami ha superato il 90%, ciò che rappresenta un ottimo risultato. Alle persone che non hanno ritornato la busta con i formulari, nel corso dei mesi di marzo e aprile del 2001 è stato inviato il primo richiamo scritto (ca. 11.000 economie domestiche), al quale sono stati allegati i questionari; a questo primo richiamo hanno risposto ca. 6.000 economie domestiche. Successivamente (maggio-giugno) è stato inviato alle rimanenti 5.000 un secondo richiamo scritto. A questo hanno risposto ca. 3.300 economie domestiche. I 1.700 casi restanti sono stati segnalati ai Comuni all'inizio del 2002, che si occuperanno della loro soluzione.

## 6.8 Collegamento persone-abitazioni-edifici

Il censimento comprende due grandi universi: le persone (raggruppate in economie domestiche) e gli edifici con le loro abitazioni. Questi due universi devono essere collegati, affinché ogni persona sia riferita a un determinato edificio (con le sue caratteristiche) e, cosa più importante, a una determinata abitazione (con le sue caratteristiche: n. di locali, superficie, ecc.). Ciò consente di avere dei dati che permettono tra l'altro di analizzare le condizioni di abitazione della popolazione.

La specificità del progetto ticinese sta soprattutto nel ricorso agli archivi amministrativi: da una parte la banca dati sulla popolazione Movpop e dall'altra i dati raccolti con la Dichiarazione delle Stime, memorizzati in due banche dati (una gestita dalla Stima, che comprende i dati dei Moduli 1 e una gestita dal CTC e che comprende i dati del Modulo 2: le due banche sono collegate con la chiave formata dal comune, dal n. di particella e dalla lettera di coltura). Poiché le persone si spostano facilmente (vedi paragrafi precedenti), molte di esse non si trovano più nell'abitazione nella quale sono state inserite nella preparazione dei dati per l'invio. Si è quindi proceduto alla realizzazione dei programmi che collegano persone-appartamenti-edifici e che permettono di individuare i casi che occorre ancora collegare. Un primo lavoro è stato quello di assegnare a ogni persona un n. di mappa corrispondente all'edificio che occupa; in un secondo tempo, all'interno di ogni edificio, nel corso del 2002 vengono collegate le persone con gli appartamenti. Le liste dei casi non collegati vengono in seguito inviate ai comuni, che forniscono le informazioni necessarie.

## 6.9 Collaborazione nella rilevazione delle abitazioni sfitte

Il CTC ha aiutato nella preparazione della rilevazione, descritta nel dettaglio nel punto 4.2.3.

Il contributo del CTC ha riguardato in particolare:

- la realizzazione dei programmi per la lettura dei dati provenienti da una parte dai Fogli di fabbricato inviati dai Comuni, dall'altra dai file trasmessi dalle ditte informatiche per quei Comuni che hanno una gestione integrata abitanti-edifici;
- la raccolta dei dati ricevuti
- i richiami ai Comuni e gli accordi per le situazioni particolari (Comuni con una parte di dati integrati e una parte no, per esempio);
- gli interventi presso le ditte per la definizione della struttura dei dati.

## 6.10 Riunioni con il rappresentante dell'UST e con il Centro di servizi per la messa a punto della trasmissione dei dati.

Nel corso del 2001 sono proseguiti gli incontri ufficiali con il rappresentante dell'UST, secondo quanto indicato nel contratto che definisce compiti e competenze del CTC e dell'UST.

Nell'anno considerato si sono tenuti 6 incontri, durante i quali sono stati trattati i temi:

- stato dei lavori al CTC;
- modalità di consegna dei dati dal CTC al Centro di servizi;
- codificazione delle imprese e delle professioni;
- problematiche inerenti alle risposte via Internet;
- plausibilità;
- budget.

Si sono inoltre tenute riunioni con il Centro di servizi (in particolare la ditta Interact) che si occupa della realizzazione del censimento per il resto della Svizzera, per concordare i dettagli relativi alla trasmissione dei dati dal CTC. A seguito di queste riunioni è stato elaborato un documento (Volkszählung 2000 - Strukturhebung der Schweiz - Import VZ-Daten CTC), che ha subito diversi aggiornamenti, e che contiene tutte le indicazioni e gli accordi stipolati.

### 6.11 I costi del censimento

Se il progetto censimento Ticino, sotto vari aspetti, ha dato risultati positivi, esso ha però comportato costi superiori a quanto calcolato nel preventivo. Questa situazione si è verificata anche a livello federale. Le innovazioni introdotte nel 2000 comportavano infatti numerose incognite, con conseguenze finanziarie difficilmente prevedibili.

Il progetto ticinese, inoltre, aveva specificità proprie che ne aumentavano ancor più l'aleatorietà. D'altro canto, proprio per incoraggiare i comuni a collaborare al progetto pilota, si è proposto un finanziamento (4 fr. per abitante) sensibilmente inferiore a quello pagato dagli altri comuni svizzeri (7-8 fr. per abitante), ipotizzando risparmi - legati all'utilizzazione di registri amministrativi cantonali - superiori a quanto non si sia verificato in realtà. Avessimo chiesto una somma analoga, l'eccedenza prevista (i lavori saranno ultimati solo a fine 2002), sarebbe largamente coperta.

Le ragioni di questo sorpasso sono essenzialmente legate:

- al fatto che l'utilizzazione degli archivi amministrativi (Movpop e Stima) ha comportato una serie di lavori non tutti previsti nell'elaborazione iniziale del progetto. In particolare la banca dati Movpop ha richiesto un notevole impegno da parte del CTC per migliorarne la qualità dei dati, assolutamente insufficiente per rispondere alle esigenze del censimento.
- alla ripresa dei dati dai questionari del censimento, che si prevedeva di far eseguire dal Centro di servizi federale tramite scanner, realizzata manualmente dal CTC, con costi che hanno superato quelli preventivati per questo tipo di lavoro.
- alla realizzazione di e-census (possibilità di riempire i questionari via internet), non prevista nel contratto iniziale, i cui costi sono risultati notevoli.

## 7. Il Centro di documentazione statistica CDS

### 7.1 Parte documentazione e biblioteca

#### ➤ Riorganizzazione e gestione CDS

Nel 2001 è proseguito ed è stato intensificato il lavoro pratico di riorganizzazione del Centro di documentazione statistica iniziato nel 1999. In particolare, si è finalmente concretizzata l'adesione del CDS al catalogo collettivo delle biblioteche cantonali e associate del Sistema bibliotecario ticinese (SBT01). Tale adesione ha portato a svariati cambiamenti nella gestione della biblioteca e nell'organizzazione dei servizi interni ed esterni.

#### ➤ Catalogazione

Il 20 giugno 2001 al CDS ha preso avvio la catalogazione su Aleph, nel catalogo collettivo del Sistema bibliotecario ticinese SBT01. La fase di implementazione ha richiesto tempo ed energie: per definire i parametri relativi al CDS da inserire nel catalogo SBT, per i corsi di formazione, per trovare le giuste modalità di gestione in Aleph adatte a situazioni specifiche e materiali particolari del

CDS, ecc. La catalogazione delle monografie in FileMaker è stata così interrotta, mentre per i periodici si attua invece un doppio trattamento, sia su FileMaker sia su Aleph, in modo da poter effettuare, nella fase di transizione, il bullettinage per tutti i titoli.

Recupero del pregresso effettuato nel 2001:

Monografie: circa la metà, 700 su 1400

Periodici: 453 su 967

#### ➤ **Soggettazione**

L'adesione al catalogo collettivo SBT01 ha comportato l'adozione del sistema di soggettazione usato dalle biblioteche cantonali del SBT che si basa sul soggetto della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Questo sistema di indicizzazione per soggetti non risponde a tutte le esigenze di un centro di documentazione specializzato (essendo molti termini inesistenti o troppo generici). Ciononostante, per vari motivi, abbiamo deciso di adottarlo. Inizialmente il SBT non vedeva di buon occhio l'introduzione di soggetti locali: la soggettazione comune a tutte le biblioteche favorirebbe l'ottica di sistema, permettendo agli utenti di svolgere ricerche per soggetto tramite un unico accesso (l'unica biblioteca che soggetta localmente è la Salita dei Frati di Lugano, che al momento dell'adesione al SBT disponeva già di un catalogo informatizzato e di un sistema proprio di soggettazione). Da parte nostra, poi, si prospettava oltremodo impegnativa e azzardata la creazione di un "thesaurus" dei termini di statistica, non disponendo di liste ufficiali di termini in italiano, né dell'UST, né di Eurostat. Questa variante avrebbe significato più elasticità, ma anche più rischi di incorrere in imprecisioni e incoerenze, per non parlare dell'investimento di tempo necessario per l'attuazione di un tale progetto, che purtroppo non avevamo a disposizione.

#### ➤ **Classificazione e equipaggiamento dei documenti**

La pubblicazione del progetto PRODIMA dell'UST ha contribuito alla messa a punto definitiva dello schema di classificazione del CDS. Tutte le classi, anche quelle già definite nel 2000, sono state modificate e adattate al PRODIMA. Per quanto concerne invece le sottoclassi, in alcuni casi ci si è riferiti al PRODIMA, mentre in altri si è preferito mantenere la versione del CDS, più adatta alle specificità della documentazione. La classificazione PRODIMA non è ancora definitiva: le modifiche apportate alla classe 04 e le nuove classi 20 e 21 devono ancora essere approvate dall'UST; pertanto, i documenti appartenenti a questi settori non sono ancora stati né catalogati su Aleph né etichettati.

#### ➤ **Allestimento dei settori della biblioteca**

L'allestimento dei settori della biblioteca e del magazzino è stato portato a termine. La gestione del magazzino biblioteca è stata ottimizzata: sono stati introdotti nuovi supporti per la conservazione dei documenti, ad esempio scatole d'archivio, buste con PH neutro, ecc. Tutti i fascicoli di periodici sono stati messi in scatole d'archivio in modo da assicurarne una conservazione migliore e più duratura. La documentazione conservata sullo scaffale in fondo al locale è stata per 2/3 selezionata e eliminata o incamerata nei fondi del CDS.

#### ➤ **Gestione degli acquisti e degli abbonamenti**

L'adesione al catalogo del SBT ha incrementato la frequenza in biblioteca e le richieste provenienti da utenti esterni, interessati sia alla statistica in quanto disciplina sia ai dati statistici. Ciò ha reso opportuno un adattamento della politica di acquisizione: la costituzione di un'offerta documentaria adeguata, composta di opere di consultazione di base di interesse generale, permette di co-

prire la nicchia di specializzazione occupata dal nostro centro di documentazione all'interno del sistema bibliotecario cantonale. Si tratta in particolare di manuali di statistica, di vari annuari statistici svizzeri, esteri o internazionali, di metodologie concernenti determinati rilevamenti, nonché di pubblicazioni contenenti dati su svariati temi di attualità, come ad esempio i trasporti su strada in Europa. In quest'ottica, durante il 2001 l'acquisizione si è concentrata sui temi: politica, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, informatica e società. È stata pure acquisita varia documentazione edita da Eurostat contenente dati statistici sull'Unione europea.

#### ➤ **Servizi al pubblico**

Consulenza al pubblico in biblioteca e altre richieste di informazioni: Il personale della biblioteca assicura la consulenza agli utenti in biblioteca. Per svolgere questo compito si avvale spesso della collaborazione del personale amministrativo, specializzato nell'evasione delle richieste di dati. Il personale della biblioteca contribuisce dal canto suo all'evasione di una piccola parte di richieste telefoniche e scritte che giungono al CDS.

Gestione del prestito: Nel mese di novembre ha preso avvio la gestione informatizzata del prestito: tutti i prestiti, sia interni che esterni, sono ora registrati in Aleph. La Biblioteca cantonale di Bellinzona ci ha fornito 100 tessere SBT che potremo emettere agli utenti che non ne sono ancora in possesso.

## 7.2 Parte realizzazione di documenti e servizio informazioni

### ➤ **Realizzazione di documenti**

#### **Annuari statistici:**

Aggiornamento con nessun cambiamento sostanziale.

#### **Compendio "Ticino in cifre":**

Aggiornamento dati con nessun cambiamento sostanziale a parte la grafica.

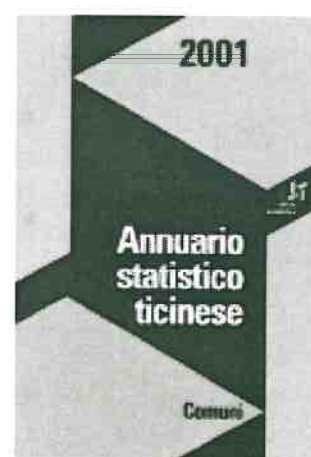
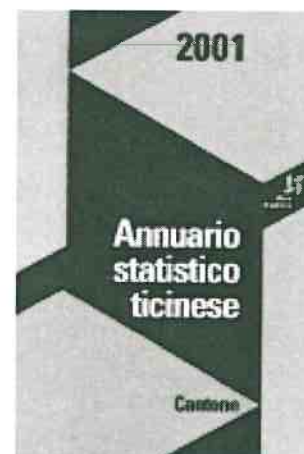
#### **Rubrica mensile "Il CDS informa":**

In seguito alla sostituzione della rivista "Informazioni statistiche" con la nuova rivista trimestrale "Dati" questo inserto è stato rivisto:

- I comunicati stampa non vengono più pubblicati (solo su Internet);
- la parte dedicata ai libri e alle riviste è stata modificata: al posto della mera segnalazione bibliografica di tutte le nuove acquisizioni viene presentata una scelta di pubblicazioni a cui si dà risalto tramite una piccola recensione.

#### **Rubrica mensile "Allegato statistico":**

Sono state aggiunte delle nuove tabelle: inquinamento atmosferico - traffico aereo - commercio estero - mercati monetari - indice dei prezzi di costruzione; è stata rivista la grafica.



**Internet:**

Giornalmente vengono pubblicati dati e comunicati stampa sul sito Ustat: questa attività occupa gran parte del tempo di lavoro del personale amministrativo. E' molto difficile poter aggiornare il sito in modo rapido e costante data la mole di lavoro.

**Gestione abbonamenti e fatture:**

La gestione amministrativa viene fatta dalla segreteria, mentre il CDS si occupa dell'incasso degli abbonamenti stipulati dagli uffici e da altri enti cantonali.

- **Servizio informazioni e reference:** Il servizio informazioni e reference è gestito per la maggior parte dal personale amministrativo del CDS, il quale è responsabile dell'evasione di tutte le richieste scritte e telefoniche. Il personale della biblioteca si occupa invece principalmente delle consultazioni in sede. Questi due servizi sono tuttavia strettamente legati e possono essere considerati come un unico servizio al pubblico in quanto frutto della collaborazione delle due unità amministrative.

**Servizio all'utenza:**

In generale durante il 2001 vi è stata una forte richiesta di informazioni e di dati statistici. Il servizio è stato molto sollecitato, è mancato però il tempo per ottimizzarne ulteriormente le prestazioni:

- Manca in particolare il tempo per prendere atto delle nuove pubblicazioni e delle novità presenti su Internet nel campo della statistica svizzera ed internazionale.
- Manca e andrebbe definito un programma di formazione destinato al personale che si occupa del servizio informazioni: conoscenza dei vari settori della statistica, dei rilevamenti, delle metodologie e delle definizioni di base, delle persone e degli enti a cui ci si può rivolgere per un apporto informativo supplementare, ecc.
- Manca a volte il tempo per evadere le richieste in modo approfondito ed esaustivo.



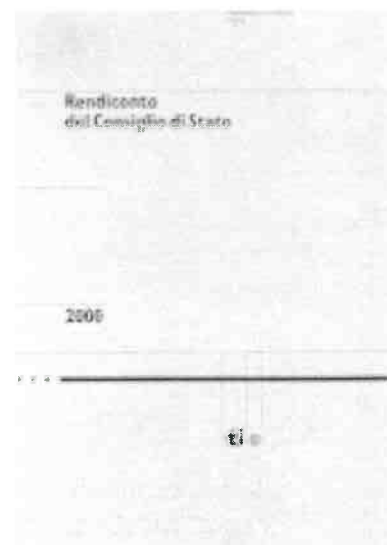
Da notare che in seguito alla creazione del nuovo sito Internet dell'Ustat vi è stato un forte incremento delle richieste, soprattutto via e-mail. Anche questo nuovo servizio ha contribuito all'afflusso di utenti presso il nostro centro di documentazione statistica. È inoltre interessante notare che tra novembre e dicembre sono giunte al CDS 4 richieste da parte di utenti che hanno consultato il catalogo SBT 01 e sono così venuti a conoscenza dell'esistenza del CDS, dei nostri servizi o della nostra offerta documentaria (Il catalogo è stato messo a disposizione del pubblico su Internet a partire dal mese di ottobre). Se si considera che solo metà della documentazione è stata sinora catalogata in SBT01, e che la biblioteca sta a mano a mano arricchendo la propria offerta documentaria, vi è da prevedere un incremento di queste richieste e dell'afflusso di utenza esterna in sede.

Osservazioni sul conteggio delle richieste:

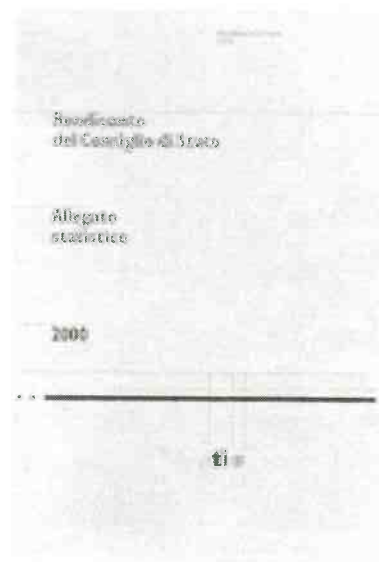
Dal 18 gennaio 2001 tutte le richieste di informazioni inoltrate al CDS (richieste telefoniche, scritte, e consultazioni in sede) sono state registrate in un apposito catalogo in FileMaker elaborato ad hoc "Servizio informazioni e reference". Questo catalogo permette (rebbe) di monitorare le richieste dell'utenza (attraverso l'inserimento di svariati parametri quali la natura della richiesta, il tema, l'area geografica, la categoria di utente, ecc.) nonché i servizi erogati dal CDS (sia da parte del personale responsabile della biblioteca, sia del personale responsabile del Servizio informazioni, sia dei collaboratori scientifici che contribuiscono all'evasione di una parte delle richieste). Dal 18.1.2001 al 31.12.2001 sono state registrate ben 440 richieste di una certa importanza. Le richieste di importanza minore, ad esempio le innumerevoli telefonate che giungono quotidianamente al CDS per richiedere l'indice nazionale dei prezzi al consumo, non sono state registrate. È inoltre probabile che una parte di richieste importanti non siano state registrate, sia per dimenticanza che per mancanza di tempo. Purtroppo tali omissioni impediscono di effettuare una valutazione oggettiva dei dati registrati, e cioè di quantificare in modo preciso i servizi erogati all'utenza nonché l'impegno che tali servizi richiedono al personale del CDS. Si auspica che in futuro queste registrazioni diventino pratica abituale, e che, attraverso un'opportuna programmazione, sarà possibile estrarre delle statistiche in modo rapido.

## 8. L'Unità amministrazione e raccolta dati

- **Aspetti di gestione:** L'unità si è occupata dei normali problemi di gestione del personale e della contabilità. Il fatto che i collaboratori siano stati, nel 2001, circa un sessantina (incluso anche il Centro per il censimento), una gran parte con statuti particolari, e che siano stati attribuiti numerosi mandati ha richiesto un impegno particolare alla responsabile dell'Unità.
- **La verifica dell'Ispettorato delle finanze:** Nel 2001 l'Ispettorato delle finanze ha proceduto alla revisione della gestione dell'Ufficio. Siccome non esisteva, presso l'Ispettorato, una documentazione sull'attività dell'Ustat, questo esercizio è stato particolarmente impegnativo ed ha portato ad un'analisi dettagliata-



ta del mandato dell'Ufficio, delle basi legali, della sua organizzazione, delle procedure gestione. Se, dal profilo generale, non si sono riscontrate particolari anomalie nella gestione dei conti, l'Ispettorato ha sottolineato l'esigenza che l'attività dell'Ustat venga chiaramente definita in un documento da sottoporre, per approvazione, al Consiglio di Stato. Una strategia che potrebbe costituire un primo passo verso l'ipotesi di assegnazione di un mandato di prestazione.



- **L'attività di raccolta dati:** l'Unità ha svolto il regolare lavoro di raccolta dati nell'ambito dei principali rilevamenti effettuati partendo da registri amministrativi (Movpop, domande di costruzione, acquisti di proprietà fondiaria). Ha memorizzato i dati dell'indagine "Giovani e politica", per l'Osservatorio della vita politica. Ha effettuato i richiami delle indagini congiunturali KOF. Un impegno particolare è stato richiesto dalla statistica sugli alloggi vuoti, che ha implicato una verifica a tappeto dei dati trasmessi dai comuni (vedi punto 4.2.3).
- **L'attività di pubblicazione:** Il 2001 è stato un anno particolarmente impegnativo sotto questo profilo. Oltre alle abituali pubblicazioni dell'Ufficio, elencate qui di seguito, e alla preparazione dei due volumi del Rendiconto dello Stato, la realizzazione del nuovo trimestrale "Dati - statistiche e società" ha richiesto un impegno considerevole. Dopo un anno di rodaggio, l'Unità si è dotata di programmi adeguati per poter gestire praticamente tutta la preparazione della rivista, immagini comprese, senza ricorrere alla collaborazione di una tipografia.
- **Campagna abbonamenti:** Con la modifica delle collane e la proposta di nuovi prodotti, l'Unità ha dovuto assumersi i lavori legati a varie campagne di promozione, per la ricerca di nuovi abbonati. Si tratta di lavori impegnativi che comportano aspetti grafici (realizzazione di prospetti), di gestione indirizzi, di registrazione e verifica dei nuovi abbonamenti, di fatturazioni e richiami. Queste operazioni hanno messo in evidenza l'inadeguatezza degli attuali programmi di gestione degli abbonamenti, che andranno rivisti a breve termine.
- **Altro:** Con l'aumento del numero di conferenze, di incontri stampa, di lezioni a studenti dell'USI, della SUPSI, delle scuole medio superiori, l'Unità ha dovuto assumersi numerosi lavori supplementari per la preparazione dei supporti necessari a queste manifestazioni: testi da distribuire, lucidi da proiettare, immagini PowerPoint.

## 9. Elenco delle pubblicazioni, degli articoli e delle presentazioni pubbliche

### 9.1 Pubblicazioni

- **Elezioni cantonali dal 1923**, Documento di lavoro 3, Politica, dicembre 2001, p. 55
- **I frontalieri nel 2001**, 3° Annuario, Progetto Interreg II p. 125
- **Dati - statistiche e società**, 4 numeri trimestrali
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2001**, Vol. 1, aprile 2001, p. 231
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2001**, Vol. 2, aprile 2001, p. 265
- **Acquisti di proprietà fondiarie**, 4 numeri trimestrali
- **Annuario statistico ticinese**, Cantone, p. 596
- **Annuario statistico ticinese**, Comuni, p. 568
- **Indici statistici ospedalieri**, Documento di lavoro, ottobre 2001
- **Intra-muros EMS**, Risultati, ottobre 2001
- **Intra-muros ospedaliera**, Risultati, ottobre 2001

### 9.2 Articoli

#### ● Nel trimestrale «Dati - statistiche e società»

- Elio Venturelli, "Dati" dove statistica e società si incontrano, N. 1 marzo 2001, 1 p.
- Elio Venturelli, L'Ustat nella rete, N. 1 marzo 2001, 4 p.
- Ermete Gauro, Censimento 2000, un primo bilancio, N. 1 marzo 2001, 2 p.
- Francesco Forti, La prima volta con internet, N. 1 marzo 2001, 1 p.
- Daniela Baroni, I moltiplicatori d'imposta comunali a confronto, N. 2 giugno 2001, 8 p.
- Elio Venturelli, Immobiliare, un 2000 meno vivace, N. 2 giugno 2001, 16 p.
- Dania Poretti, Forte crescita del reddito cantonale nel 1998, N. 2 giugno 2001, 4 p.
- Dania Poretti, Forte aumento delle esportazioni nei primi tre mesi del 2001, N. 2 giugno 2001, 2 p.
- Mauro Stanga, Sintesi di un convegno, N. 2 giugno 2001, 2 p.
- Fabio Losa, Inchiesta redditi e consumi 1998: primi risultati per il Cantone Ticino, N. 3 settembre 2001, 21 p.
- Cristina Gianocca, Risultati della statistica ospedaliera e degli istituti socio-sanitari (intra-muros), N. 3 settembre 2001, 13 p.
- Pier Zanetti, Il 2000 e il suo decennio: richiedenti, immigrati e neosvizzeri, città e periferie nella demografia cantonale, N. 3 settembre 2001, 16 p.
- Ustat, Costruzione, riprende il privato, N. 3 settembre 2001, 3 p.
- Liliana Attar, Accelerazione del tasso di crescita in Ticino, N. 3 settembre 2001, 4 p.
- Oscar Mazzoleni, Democrazia diretta, democrazia rappresentativa e partecipazione, N. 3 settembre 2001, 13 p.
- Ustat, I salari dei frontalieri, N. 4 dicembre 2001, 6 p.
- Liliana Attar, Occupazione in Ticino, N. 4 dicembre 2001, 4 p.
- Elio Venturelli, Censimento 2000, N. 4 dicembre 2001, 5 p.
- Oscar Mazzoleni e Mauro Stanga, Elezioni cantonali ticinesi,

N. 4 dicembre 2001, 4 p.

- Dania Poretti, Il nuovo test congiunturale sul commercio al dettaglio, N. 4 dicembre 2001, 2 p.

- **Altri contributi**

- Dania Poretti, Le statistiche economiche: nuove linee strategiche, contributo per Ticino economico 2001
- Elio Venturelli, La poltrona, intervista per Metrocubo, 1 p.
- Pier Zanetti, Ticino, crocevia di popoli, lingue e cultura, contributo per Vivere le lingue 2001, 5 p.
- Oscar Mazzoleni, Politica, parliamone, Cooperazione, no. 20, 16 maggio 2001, 1p.
- Oscar Mazzoleni, Politica: le ragioni del disamore, intervista per il Giornale del Popolo, 17 maggio 2001, 1 p.
- Oscar Mazzoleni, Donne e politica, Cooperazione, no. 27, 4 luglio 2001, 1p.
- Oscar Mazzoleni, Voglia di partecipare, ma in modo nuovo, intervista per La Regione, 25 luglio 2001, 1 p.
- Oscar Mazzoleni, Democrazia diretta, Cooperazione, no. 37, 12 settembre 2001, 1 p.
- Oscar Mazzoleni, Giovani e politica, Cooperazione, no. 48, 28 novembre 2001, 1p.

### 9.3 Congressi

- **Istituzioni, partecipazione politica e formazione alla cittadinanza**, 18-19 maggio 2001, Bellinzona
- **Gli squilibri del mercato del lavoro transfrontaliero**, 25 ottobre 2001, Mendrisio

### 9.4 Relazioni e lezioni

- Dania Poretti, Elio Venturelli conferenza presso l'USI su "La statistica pubblica in Ticino" 30 gennaio 2001
- Due lezioni di Oscar Mazzoleni presso il Liceo ginevrino Gandolle sul tema dei rapporti culturali e politici tra Ticino e Confederazione, con particolare riferimento ai risultati delle elezioni e votazioni federali, Ginevra, 21 marzo 2001.
- Due conferenze di Oscar Mazzoleni presso la Facoltà di scienze sociali e politiche di Losanna, corso di "Politica svizzera" (prof. I. Papadopoulos), sul tema della fiducia nelle istituzioni politiche svizzere, Losanna, 23 marzo 2001.
- Elio Venturelli, Dania Poretti, relazione presso la SSIC sulle statistiche nel settore dell'edilizia, 17 maggio 2001.
- Intervento di Maurizio Masulin nella tavola rotonda "Partecipazione politica e questione giovanile", nell'ambito del Convegno internazionale "Istituzioni, Partecipazione, Cittadinanza", Palazzo Franscini, Bellinzona, 18-19 maggio 2001.
- Elio Venturelli, Conferenza alla SCC sull'evoluzione delle tipologie familiari, 2 giugno 2001.
- Elio Venturelli, relazione all'assemblea annuale della SSIC sull'importanza delle statistiche nel settore dell'edilizia, 15 giugno 2001.

- Conferenza, intervento nella tavola rotonda, adesione al comitato scientifico di Oscar Mazzoleni, per il convegno internazionale di studi "La tentation populiste. Un phénomène politique et ses manifestations dans l'arc alpin", Istituto di studi politici, Università di Pierre Mendès Frances di Grenoble, 27-28-29 settembre.
- Pier Zanetti, presentazione al Gruppo indirizzi dell'evoluzione della popolazione dell'ultimo ventennio e delle previsioni per i prossimi decenni, 20 dicembre 2001.



## Documenti statistici

- 1. I doppi redditi in Ticino**  
1981, 72 pagine, (esaurito)
- 2. La popolazione residente nei comuni ticinesi**  
1981, 113 pagine, (esaurito)
- 3. I frontalieri nei comuni ticinesi**  
1982, 143 pagine, (esaurito)
- 4. Censimento della popolazione 1980**  
205 pagine, Frs. 10.-
- 5. ESPOP-Ticino 1980-1983**  
1985, 196 pagine, Frs. 15.-
- 6. ESPOP-Ticino 1984**  
1986, 165 pagine, Frs. 10.-
- 7. ESPOP-Ticino 1985**  
1987, 191 pagine, Frs. 10.-
- 8. Statistiche economiche 1985**  
1986, 90 pagine, Frs. 10.-
- 9. Statistiche economiche 1986**  
1987, 103 pagine, Frs. 10.-
- 10. Demografia ticinese 1986**  
1987, 173 pagine, (esaurito)
- 11. Statistiche economiche 1987**  
1987, 103 pagine, Frs. 10.-
- 12. Statistiche economiche 1988**  
1988, 101 pagine, (esaurito)
- 13. Demografia ticinese 1987**  
1989, 157 pagine, (esaurito)
- 14. Trasporti collettivi nel 1986/87**  
1989, 73 pagine, (esaurito)
- 15. Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**  
1989, 79 pagine, Frs. 10.-
- 16. Tariffe dei trasporti collettivi**  
1989, 62 pagine, (esaurito)
- 17. Statistiche economiche 1989**  
1990, 142 pagine, (esaurito)
- 18. Censimento viticolo 1988**  
1989, 123 pagine, Frs. 10.-
- 19. Statistiche economiche 1990**  
1990, 140 pagine, (esaurito)
- 20. Trasporti collettivi nel 1988/89**  
1990, 85 pagine, (esaurito)
- 21. Demografia ticinese 1989**  
1991, 148 pagine, (esaurito)
- 22. Il frontalierato nel 1990**  
1991, 165 pagine, Frs. 15.-
- 23. Mercato immobiliare 1990**  
1991, 130 pagine, Frs. 15.-
- 24. Elezioni cantonali 1991**  
1991, 273 pagine, Frs. 20.-
- 25. Trasporti collettivi nel 1989/90**  
1992, 88 pagine, Frs. 15.-
- 26. Censimento raccolta rifiuti 1990**  
1992, 203 pagine, Frs. 20.-
- 27. Il frontalierato nel 1991**  
1992, 179 pagine, (esaurito)
- 28. Microcensimento dei trasporti 1989**  
1992, 89 pagine, Frs. 15.-
- 29. Demografia ticinese 1990**  
1992, 162 pagine, (esaurito)
- 30. La popolazione del censimento 1990**  
1992, 110 pagine, Frs. 15.-
- 31. Elezioni federali 1991**  
1992, 150 pagine, Frs. 15.-
- 32. Censimento raccolta rifiuti 1991-92**  
1993, 132 pagine, (esaurito)

- 33. Le popolazioni: definizioni per l'uso**  
1993, ca. 200 pagine, Frs. 20.-
- 34. Il frontalierato nel 1993**  
1993, 147 pagine, Frs. 20.-
- 35. Edifici e abitazioni 1990**  
1993, 229 pagine, (esaurito)
- 36. Il pendolarismo nel 1990**  
1994, 199 pagine, Frs. 20.-
- 37. Il frontalierato nel 1994**  
1995, 137 pagine, Frs. 20.-
- 38. Le votazioni federali in Ticino dal 1848**  
1995, 204 pagine, Frs. 20.-
- 39. Conto sanitario 1993**  
1995, 73 pagine, Frs. 20.-
- 40. Censimento raccolta rifiuti 1993-94**  
1995, 142 pagine, (esaurito)
- 41. Residenti in case per anziani**  
1998, 54 pagine, Frs. 20.-
- 43. Elezioni cantonali 1995**  
1998, 192 pagine, Frs. 20.-

## Progetto Interreg II

- 1° Annuario I frontalieri nel 1999**  
2000, 146 pagine, Frs. 20.-
- 2° Annuario I frontalieri nel 2000**  
2000, 128 pagine, Frs. 20.-
- 3° Annuario I frontalieri nel 2001**  
2001, 124 pagine, Frs. 20.-

## Aspetti statistici

- 1. Comportamento linguistico e riuscita scolastica**  
1979, 54 pagine, (esaurito)
- 2. Giovani e religione nel Cantone Ticino**  
1984, 100 pagine, Frs. 5.-
- 3. Analisi ecologica del comportamento elettorale**  
1986, 185 pagine, (esaurito)
- 4. Analisi del voto del 5 aprile 1987**  
1988, 118 pagine, Frs. 10.-
- 5. Le famiglie monoparentali**  
1989, 137 pagine, (esaurito)
- 6. Doppi redditi in Ticino**  
1989, 77 pagine, (esaurito)
- 7. Genitori e aspettative scolastiche**  
1993, 107 pagine, Frs. 20.-
- 8. Indici e finanze comunali**  
1993, 95 pagine, (esaurito)
- 9. Plurilinguismo nella Svizzera italiana**  
1994, 156 pagine, Frs. 20.-
- 10. Gli attivi in Ticino 1970-1990**  
1995, 151 pagine, Frs. 20.-
- 11. Frontalierato: problema o opportunità?**  
1996, 137 pagine, Frs. 20.-
- 12. Anziani: quanto costa restare a casa?**  
1999, 41 pagine, Frs. 15.-

**Diventare parlamentari**  
2000, 148 pagine, Frs. 20.-

**Cittadini e politica**  
2002, 168 pagine, Frs. 20.-

**Ufficio di statistica**  
Stabile Torretta  
6500 Bellinzona  
Tel. 091 814.42.25/36  
Fax 091 814.44.25  
E-mail: dfe-ustat.cds@ti.ch

Indirizzo Internet: <http://www.ti.ch/ustat>

Ufficio  
di statistica

